



***DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)***

2018-2020

INDICE

Premessa

La Programmazione nel nuovo contesto normativo

- *Definizione*
- *I contenuti della programmazione*
- *Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio*
- *Il Dup degli Enti Locali*

Documento Unico di programmazione 2018-2020

- *La composizione del Dup*

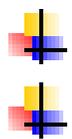
La Sezione Strategica (SeS)

Analisi del contesto esterno

-  *Valutazione socio – economico del territorio*
-  *Popolazione*
-  *Analisi demografica*
-  *Servizi*

Analisi del contesto interno

-  *Macrostruttura dell'Ente*



Situazione dipendenti comunali

Obiettivi dirigenti

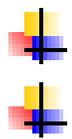
Obiettivi strategici

Obiettivi strategici per missione

La Sezione Operativa (SeO)

Prima Parte

Descrizione degli obiettivi operativi



Il contesto – Analisi e scenari

Elenco progetti

Seconda Parte

Piano Triennale delle opere pubbliche 2018-2020

Piano di alienazione dei beni immobili

Piano triennale del fabbisogno del personale

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), costituisce il “*presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*”. Rappresenta infatti il principale strumento per poter verificare, in concreto, la “compatibilità” dei programmi e degli indirizzi strategici individuati, rispetto ai mezzi ed alle risorse umane, finanziarie e strumentali necessari per darvi effettiva esecuzione. Il DUP descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell’Amministrazione

Comunale da realizzare nel corso del mandato ed indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con le quali si potranno realizzare tali obiettivi e costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e per l'approvazione del Bilancio. Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone al "giudizio" finale sui risultati che saranno conseguiti. Oggi si è raggiunto un diffuso consenso sull'utilità dello strumento sovracomunale per reperire risorse e realizzare attività non possibili a livello locale, affrontando al contempo la sfida di come coniugare la centralità dell'Unione con l'esigenza di valorizzare le singole identità locali, coinvolgendo i cittadini, le rappresentanze e gli amministratori.

La programmazione nel nuovo contesto normativo.

Il quadro normativo per l'anno 2018 in tema di bilanci e di gestione finanziaria degli enti locali deriva dalle leggi di contabilità e finanza degli enti locali e dalle leggi di stabilità o leggi di bilancio degli ultimi anni ed in particolare:

Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267

D. Lgs. 23/6/11, n. 118 - Principi contabili:

- Principi generali o postulati, allegato 1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118
- Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio,
 - allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118
- Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria,
 - Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118
- Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale,
 - Allegato n. 4/3 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118
- Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato,
 - Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118

L. 24/12/12. n. 228 - Legge stabilità per l'anno 2013

L. 27/12/13, n. 147, legge di stabilità per l'anno 2014

L. 11/11/14, n. 164, conversione DL 133/14 - DL 24/4/14, n. 66, conv. nella L. 23/6/14, n. 89

DL 24/6/14, n.90, convertito nella L. 11/8/14, n. 114 (riforma della PA)

L. 23/12/14, n. 190, legge di stabilità dell'anno 2015 - Milleproroghe D.L. 192/2014 conv. nella L.11 del 27/2/15 - L. 28/12/15, n. 208

Legge di stabilità 2016 - L. 24 dicembre 2012, n. 243 modificata dalla L. 12 agosto 2016, n. 164.

Legge di stabilità 2016 - L. 28 dicembre 2015, n. 208

Legge di stabilità 2018 - L. 27 dicembre 2017, n. 205

Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione.

Si evidenziano in particolare gli art. 9 e art. 10:

Art. 9 Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali

1. I bilanci delle regioni, dei comuni,... si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del FPV, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il FPV di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Art. 10 Ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali

1. Il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni... è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento.

2. Le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. 3. Le operazioni di indebitamento di cui al comma 2 e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. - DL fiscale, DL 22/10/16, n. 193, conv. nella L. 1/12/16, n. 225

Legge di bilancio 2018 ed in particolare:

- a) non sarà più operativo il blocco previsto per l'aumento dei tributi locali, anche se obiettivo di quest'amministrazione è di operare nel prossimo triennio per quanto possibile a pressione tributaria invariata;
- b) i trasferimenti da parte dello Stato nel 2018-2020 non dovrebbero discostarsi rispetto a quanto registrato nel 2017;
- c) i proventi delle concessioni edilizie potranno essere utilizzate solo per finalità specifiche previste dalla legge (art. 1, c.460 della legge n. 232/2016) e non potranno essere utilizzati per finalità differenti (per esempio per il potenziamento del sistema informatico o per l'acquisto di automezzi)

d) sarà obbligatorio allegare al bilancio di previsione il programma biennale degli acquisti di cui all'art. 21 del d.lgs. 50/2016 secondo uno schema che verrà definito in un apposito decreto. Nel predetto programma dovranno essere contenuti tutti i lavori previsti di importo superiore ai 100 mila euro e gli acquisti di beni e servizi superiori ai 40 mila euro.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Definizione

“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”.

I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione...”

Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020

Il comune di Avellino con il presente documento approva il DUP per il triennio 2018/2020, in vista dell’approvazione del nuovo bilancio di previsione 2018-2020. Come già ricordato sopra, la riforma del processo di programmazione non può prescindere dalla riforma della finanza locale che, ancora oggi, sembra lontana dal compiersi.

La perenne precarietà e situazione “emergenziale” in cui si trovano i bilanci locali rende pressoché impossibile qualsiasi tentativo serio di programmazione, che si fonda, principalmente, sulla certezza delle risorse disponibili. La problematica del fondo IMU/TASI; la riforma della riscossione, la riforma del catasto, la riforma della tassazione locale e la riforma in

materia di associazionismo dei Comuni, rendono precari non solo gli equilibri di bilancio ma anche il processo stesso di programmazione, la cui serietà viene fortemente compromessa. Entro la data di approvazione del bilancio 2018/2020 si procederà, tramite la nota di aggiornamento, ad apportare le modifiche necessarie per recepire gli aggiornamenti normativi sopravvenuti.

Quanto alla struttura del documento, si ricorda che il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

LA COMPOSIZIONE DEL DUP

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare: - la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Missioni, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate. - la Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la

programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio comunale 6/9/2013 n. 110/89516 P.G., con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2018.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Si delineano ora, in maniera sintetica e sulla base delle norme attualmente in vigore, i principali vincoli che gli Enti Locali devono osservare al momento in cui viene predisposto questo Documento Unico di Programmazione, nella consapevolezza che con la Legge di Stabilità 2018, così come è avvenuto negli anni pregressi, moltissime disposizioni subiranno modifiche sostanziali:

- *Regola dell'equilibrio di bilancio:* con la Legge di Stabilità 2016, commi da 707 a 729, è stato sostituito il patto di stabilità interno con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale, che applica le novità della L. 24/12/2012, n. 243, peraltro recentemente modificata, sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo obbligo richiede che venga conseguito un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali e un saldo non negativo tra entrate correnti e spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, tale equilibrio deve essere garantito sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto. Vengono poi disciplinate le operazioni di indebitamento e l'utilizzo dell'avanzo degli esercizi precedenti per operazioni di investimento, che devono essere inquadrate in un ambito di programmazione regionale. Sono stati confermati, inoltre, i patti di solidarietà regionale, con l'introduzione di un meccanismo di flessibilità per gli investimenti ed il patto orizzontale nazionale, così come permane un pesante sistema sanzionatorio in caso di inadempimento.

- *Tributi:* il comma 14 della Legge di Stabilità 2016 ha esentato le abitazioni principali dall'applicazione della Tasi, tranne che quelle di lusso (categorie A/1, A/8 e A/9). Modifiche rispetto al 2015 sono state apportate anche per i comodati tra parenti entro il primo grado e sull'IMU relativamente agli "imbullonati" ed ai terreni agricoli. Sono previste misure compensative del minor gettito IMU e TASI conseguente dall'attuazione del nuovo sistema di esenzione per le abitazioni principali ed i terreni agricoli mediante l'incremento della dotazione del fondo di solidarietà comunale. La disposizione del comma 26 per cui non possono essere previsti aumenti di aliquote o tariffe, ad eccezione della Tari e dell'imposta di soggiorno, vale attualmente solo per il 2017, ma si segnala fin da ora la possibilità che venga impedito agli enti locali di utilizzare la leva fiscale anche per il 2018, come peraltro avvenuto negli anni precedenti.

Personale: il comma 219 e seguenti della Legge di Stabilità 2016 ripristina dei vincoli in materia di assunzioni, fondo per la contrattazione decentrata, dotazioni organiche e ricollocazione personale delle Province. In particolare si può procedere, nel triennio 2016-2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascun anno, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Tra i vari obblighi in materia di personale, invece, l'art. 16 del D.L. n. 113 del 24/6/2016, convertito in L. n. 160 del 7/8/2016, ha abrogato la disposizione contenuta nel comma 557 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007) secondo la quale gli enti dovevano ridurre l'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti - contenimento stanziamenti per particolari spese: permane l'obbligo del contenimento per contratti di lavoro flessibile entro l'ammontare delle somme impegnate nel 2009, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza entro il 20% rispetto al consuntivo 2009, per missione e formazione entro il 50% rispetto al consuntivo 2009, per consulenze, studi e ricerche, entro il 10% rispetto al 2013, per acquisto, manutenzione ed esercizio di autovetture e buoni taxi entro il 30% rispetto al consuntivo 2011, tranne che per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi socio-sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Per manutenzione ordinaria su beni mobili ed immobili è previsto solo il contenimento della spesa, senza alcuna percentuale di riferimento, mentre la legge di conversione del decreto milleproroghe (L. 21/2016) ha soppresso i divieti in merito all'acquisto di mobili e arredi. Inoltre, il comma 502 della Legge di Stabilità 2016 rafforza il ricorso al mercato elettronico (obbligatorio al di sopra dei mille euro) per l'acquisto di beni e servizi, mentre il comma 494 dispone limiti specifici sugli acquisti autonomi. Il comma 505, poi, prevede l'obbligo di un piano biennale per le forniture superiori

al milione, abbassato a 40.000 dal nuovo Codice degli Appalti (art. 21 D. Lgs. 50/2016) ed il comma 515 un processo di razionalizzazione finalizzato al risparmio relativamente alla spesa per i beni e servizi informatici.

Stabilizzazione precari del Comune

Con Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 30/03/2018 è stato stabilito di procedere alla stabilizzazione di n. 8 istruttori direttivi amministrativi come da piano allegato aventi i requisiti previsti dal D. lgs. n. 75/2017.

Società partecipate: a gennaio 2016 sono stati approvati gli schemi di decreti delegati per la riforma della P.A., tra i quali rientrano provvedimenti per il riordino della disciplina e la razionalizzazione delle partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni, con D.lgs. 100/2017 sono state apportate correzioni al Testo unico sulle partecipate, decreto 165/2016. Entro il mese di settembre 2017 gli enti locali devono provvedere alla revisione straordinaria delle proprie partecipazioni, ovvero ad adottare il piano di razionalizzazione o valorizzazione che intendono mettere in campo. Nel piano di razionalizzazione ogni Pa deve individuare le società “fuori-regola” da dismettere o liquidare entro i 12 mesi successivi.

- *Teatro:* Il Teatro C. Gesualdo del Comune di Avellino è stato affidato in concessione in gestione per due stagioni teatrali 2018-2020 – Determina Dirigenziale di aggiudicazione n. 373 del 5/02/2018.

- **Acs:** Con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 29/03/2018 si è quantificato in € 327.754,58 lo squilibrio tra gli importi a debito/credito con la società partecipata Avellino città Servizi srl demandando al Dirigente del Servizio Finanziario di prevedere, nel redigendo bilancio 2018/2020, annualità 2018, di accantonare tale importo in attesa della definizione anche transattiva. Inoltre è in via di calendarizzazione la proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione del Piano Industriale e della ricapitalizzazione della perdita sofferta in seguito all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 ai sensi dell'art. 2482 ter del Codice Civile al fine di dare copertura al debito accertato di € 782.735,00 in quanto sussistono le condizioni economiche e finanziarie per poter gestire il servizio di sosta e segnaletica attraverso la propria società Azienda Citta Servizi s.r.l., società in house, procedendo al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. C)

Riforma degli appalti: il 18/4/2016 è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture e concessioni modificato dal Decreto n. 56 del 2017

Programma biennale forniture servizi 2018/2019 di cui all'art. 21 c.6 D. Lgs. N. 50/2016

L'art.21 del D.lgs.n.50 del 18/04/2016 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti "- stabilisce:

al comma 1 che "*Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.*"

al comma 6 che "*Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*"

al comma 7 che "Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4."

Visto l'art.216 comma 3 del medesimo D.lgs. 18/04/2016 n.50 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" che stabilisce che *"Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all' articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto."*

Preso atto altresì che l'art.29 "Principi in materia di trasparenza" dello stesso codice stabilisce:

al comma 1 che "Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere,omissis...devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 ...omissis...."

al comma 2 che "Gli atti di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dall' articolo 53, sono, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, di cui al comma 4, e le piattaforme regionali di e-procurement interconnesse tramite cooperazione applicativa."

Rilevato, pertanto, che le disposizioni suddette rimandano la definizione delle modalità per adempiere a quanto sopra, a successivi provvedimenti attuativi, alla data odierna non ancora emanati;

Ritenuto opportuno effettuare una prima ricognizione e programmazione per il biennio 2018-2019 allo scopo di disporre, nonché di fornire agli enti competenti, di un quadro dei fabbisogni di beni e servizi (esclusi i beni informatici), nonché di darne dovuta trasparenza e visibilità alla cittadinanza;

Constatato infatti che tali fabbisogni (beni informatici) ricadono nella competenza esclusiva dei soggetti aggregatori/centrali di committenza nazionale e regionali, in forza tanto delle disposizioni di cui all'art.37 del D.lgs.n.50/2016, quanto della Legge n.114/2014 come modificata dalla Legge n.208/2015;

Visto lo schema di programma biennale dei beni e servizi 2018-2019, redatto sulla base degli schemi tipo allegati;

Ritenuto di rinviare a successivi atti eventuali modifiche e integrazioni a detto programma in ragione sia di sopravvenute esigenze sia delle future indicazioni applicative e attuative di cui sopra;

Precisato, inoltre, che restano salve le acquisizioni imposte da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;

Di rendere pubblico il suddetto Programma mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito Internet del Comune di Avellino, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art.213 del D.lgs.n.50/2016 - Autorità Nazionale Anticorruzione";

Di disporre che il predetto Programma venga presentato al Consiglio Comunale per la sua approvazione, ai sensi del combinato disposto degli artt.172 e 174 del D.lgs.n.267/2000, per gli adempimenti di competenza, unitamente al DUP;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto disposto dall'art.42del D.lgs 33 del 14 marzo 2013 riguardante il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il programma biennale forniture e servizi per il biennio 2018 2019 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 91 de 12/04/2018

Allegati:

A) Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019.

COMUNE DI AVELLINO			
Piano biennale servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 - art. 21 comma 6 D.Lgs. 50/2016			
oggetto del servizio	importo iva inclusa 2018	importo iva inclusa 2019	fonte di finanziamento
spese di funzionamento e mantenimento canile comunale	120.000,00	120.000,00	fondi propri
manutenzione servizio energia integrata	670.600,00	670.600,00	fondi propri
manuntezione parchi ville e giardini	300.000,00	200.000,00	fondi propri
manutenzione fognature	100.000,00	100.000,00	fondi propri
manutenzione strade	100.000,00	100.000,00	fondi propri
manutenzione immobili comunali	81.000,00	81.000,00	fondi propri
mensa scolastica	656.784,00	656.784,00	fondi propri
servizio tesoreria	35.000,00	35.000,00	fondi propri
servizio pulizia	299.000,00	299.000,00	fondi propri
bonifica area ex-isochimica	12.966.296,68	-	regione
assicurazioni	-	350.000,00	fondi propri
esecuzione sfratti	50.000,00	30.000,00	fondi propri
spese per la gestione delle contravvenzioni	60.000,00	60.000,00	fondi propri
piano di zona sociale - segretariato sociale	245.238,00	-	regione - quota comunale

Aspetti Generali

In data 16 ottobre 2017 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato il disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e al bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. In considerazione del miglioramento del quadro economico, ottenuto grazie alle riforme avviate dal 2014 e portate a compimento nell'arco della legislatura e all'impegno di famiglie e imprese, e del contesto internazionale favorevole, il Governo ha approvato una manovra indirizzata da un lato al rispetto degli impegni di bilancio presi con la Commissione europea – la correzione del disavanzo strutturale dello 0,3% e il calo del deficit in rapporto al Pil all'1,6% – e dall'altro al rafforzamento di una crescita sostenibile e inclusiva, con la mobilitazione di risorse per il 2018 per circa 20,4 miliardi di euro.

Le coperture, in termini di efficientamento di spesa e maggiori entrate derivanti in gran parte dal contrasto all'evasione, ammontano a circa 9,5 miliardi, mentre 10,9 miliardi rappresentano l'effetto netto espansivo della manovra, che interesserà in particolare le aree meno avanzate del Paese. Tra le voci della manovra, di interesse diretto e/o indiretto per gli enti locali, vengono annoverate le seguenti misure:

- ✓ Blocco tributi e addizionali locali – Si proroga per il 2018 lo stop all'aumento delle aliquote dei tributi e delle addizionali regionali e degli enti locali.

- ✓ Stop aumento Iva e accise – Vengono completamente neutralizzate le clausole di salvaguardia, quindi nel 2018 non ci saranno aumenti delle aliquote dell'Iva e delle accise.
- ✓ Rinnovo contratti pubblico impiego – Sono stanziati le risorse per avviare il rinnovo, dopo molti anni, dei contratti del pubblico impiego.
- ✓ Investimenti enti locali – Per sostenere gli investimenti degli enti locali sono previsti spazi finanziari, per gli anni 2018-2023, che consentono l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Si riconoscono, inoltre, ai comuni contributi, per il triennio 2018-2020, per rilanciare gli investimenti in opere pubbliche.
- ✓ Rimborsi ai comuni per minor gettito – Sono assegnate risorse per l'anno 2018 in favore dei comuni penalizzati dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili.

Sono inoltre contemplate misure per il sostegno della ripresa economica e del mercato del lavoro, quali:

- ✓ Competitività – Sono confermate molte misure di contenimento della pressione fiscale e sviluppo, già contenute nella precedente legge di bilancio, quali le agevolazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia ed energetica, il superammortamento e l'iperammortamento.

- ✓ Incentivo strutturale per l'occupazione giovanile stabile - A decorrere dal primo gennaio 2018 i datori di lavoro del settore privato che assumono giovani con contratti a tutele crescenti beneficeranno di uno sconto triennale sui contributi previdenziali pari al 50% (esclusi i lavoratori domestici). L'esonero spetta anche per le assunzioni avvenute nei mesi di novembre e dicembre 2017, ferma restando la decorrenza dal primo gennaio 2018. Lo sconto contributivo si applica anche nei casi di prosecuzione di un contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato, qualunque sia l'età anagrafica al momento della prosecuzione e quando un datore di lavoro assume, entro sei mesi dal conseguimento del titolo di studio, studenti che abbiano svolto percorsi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato per il conseguimento del titolo di studio.

- Valutazione socio-economica del territorio

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la

disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adequata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza.

- *Popolazione*

Popolazione legale al censimento del 2011		54.222
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	<u>55.448</u>	
di cui	maschi	26.005
	femmine	29.443
	Nuclei familiari	21.960
	comunità	25
Popolazione al 1 gennaio 2013	n. 54706	
Nati nell'anno	n. 391	
Deceduti nell'anno	n. 599	
Saldo naturale	n. -208	
Immigrati nell'anno	n. 2.105	
Emigrati nell'anno	n. 1.155	
Saldo migratorio	n. 950	
Popolazione al 31-12-2013	n. 55.448	

di cui													
In età prescolare (0/6)	n. 2.984												
In età scuola dell'obbligo /7/14)	n. 4.071												
In forza lavoro l. occupazione (15/29)	n. 8.994												
In età adulta (30/65)	n. 27.600												
In età senile (oltre 65)	n. 11.799												
Tasso di natalità ultimo quinquennio	<table> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2009</td> <td>0,85%</td> </tr> <tr> <td>2010</td> <td>0,84%</td> </tr> <tr> <td>2011</td> <td>0,79%</td> </tr> <tr> <td>2012</td> <td>0,78 %</td> </tr> <tr> <td>2013</td> <td>0,78%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso	2009	0,85%	2010	0,84%	2011	0,79%	2012	0,78 %	2013	0,78%
Anno	Tasso												
2009	0,85%												
2010	0,84%												
2011	0,79%												
2012	0,78 %												
2013	0,78%												
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	<table> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Tasso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2009</td> <td>1,02 %</td> </tr> <tr> <td>2010</td> <td>1,02%</td> </tr> <tr> <td>2011</td> <td>1,05%</td> </tr> <tr> <td>2012</td> <td>1,07%</td> </tr> <tr> <td>2013</td> <td>1,07%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Tasso	2009	1,02 %	2010	1,02%	2011	1,05%	2012	1,07%	2013	1,07%
Anno	Tasso												
2009	1,02 %												
2010	1,02%												
2011	1,05%												
2012	1,07%												
2013	1,07%												
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti 0 entro il 31-12-2013												
Livello di istruzione della popolazione residente	<table> <tbody> <tr> <td>Laurea</td> <td>0,00%</td> </tr> <tr> <td>Diploma</td> <td>0,00%</td> </tr> <tr> <td>Lic. MediaùLic.Elementare</td> <td>0,00%</td> </tr> <tr> <td>Alfabeti</td> <td>0,00%</td> </tr> <tr> <td>Analfabeti</td> <td>0,00%</td> </tr> </tbody> </table>	Laurea	0,00%	Diploma	0,00%	Lic. MediaùLic.Elementare	0,00%	Alfabeti	0,00%	Analfabeti	0,00%		
Laurea	0,00%												
Diploma	0,00%												
Lic. MediaùLic.Elementare	0,00%												
Alfabeti	0,00%												
Analfabeti	0,00%												

- *Analisi demografica*

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Al 31 Dicembre 2017 la popolazione risulta essere pari a n. 54.264 abitanti di cui 25.508 maschi e n. 28.756 femmine. I nuclei familiari sono 22.248

Nati complessivi 344	Maschi 175
	Femmine 169
Morti 633	Maschi 288
	Femmine 345
Saldo negativo	- 289
Isritti per trasferimento da	Maschi 593

altro comune n. 1173	Femmine 580
Trasferimenti in altri comuni	Maschi 551
1097	Femmine 546

- *Servizi*

L'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

DATI A.S. 2017/18

SCUOLE	SCUOLA	DELL'INFANZIA	PRIMARIA		SCUOLA	
	ALUNNI	CLASSI	ALUNNI	CLASSI	ALUNNI	CLASSI
I.C. " REG. MARGHERITA" - L. DA VINCI	157	9	340	18	161	9
2° CIRCOLO DIDATTICO	182	8	482	23		

I.C. " S.TOMMASO - F.SCO TEDESCO"	205	10		376	22	175	10
5° CIRCOLO "G. PALATUCCI"	262	12		705	39		
I.C." L. PERNA . MEDIA "D. ALIGHIERI"	366	15		511	23	391	22
SCUOLA MEDIA " E. COCCHIA"						756	32
SCUOLA MEDIA " F.SCO SOLIMENA"						718	31
TOTALI	1172	54		2414	125	2201	104

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

- Analisi del Personale

Tabella n.1
Totale dipendenti al 28-12-2017

Categoria	Personale sesso maschile	Personale sesso femminile	Totale	% Lavoratori	% Lavoratrici
Dipendenti a tempo indeterminato	192	140	332	57,83	42,17
Dipendenti a tempo determinato	2	7	9	22,22	77,78
Collaboratori a progetto	0	0	0	0	0
Co.Co.Co	0	0	0	0	0

Tabella n.2

**Inquadramento dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato
per categoria di appartenenza e per sesso**

Categoria dipendenti	Personale sesso maschile	Personale sesso femminile	Totale	Differenza tra M. e F.
Dirigenti a tempo indeterminato	5	1	6	4
D2-D3-D4-D5-D6	28	22	50	6
D1	4	9	13	5
C	112	85	197	27
B3-B4-B5-B6-B7	29	16	45	13
B1	0	0	0	0
A	14	7	21	7
TOTALE	192	140	332	52

Tabella n.3

Inquadramento dei lavoratori dipendenti a tempo determinato

per categoria di appartenenza e per sesso

Categoria dipendenti	Personale sesso maschile	Personale sesso femminile	Totale	Differenza tra M. e F.
Dirigenti a tempo determinato	-	-	-	-
D3	-	-	-	-
D1	2	7	9	5
C	-	-	-	-
B3	-	-	-	-
B1	-	-	-	-
A	-	-	-	-
Co.Co.Co	-	-	-	-
totale	2	7	9	5

Tabella n. 4 - Telelavoro

Telelavoro				
Personale Sesso Maschile	Personale Sesso Femminile	Totale	% Lavoratori	% Lavoratrici
0	0	0	0	0

Tabella n.5

BENEFICIARI CONGEDI STRAORDINARI (Astensione per maternità, per infortunio, ex art. 42 d. lgs. n. 151/2001)				
Personale Sesso Maschile	Personale Sesso Femminile	Totale	% Lavoratori	% Lavoratrici
1	6	7	14,29	85,71

Tabella n. 6

BENEFICIARI CONGEDI ex L. n. 104/92				
Personale Sesso Maschile	Personale Sesso Femminile	Totale	% Lavoratori	% Lavoratrici
16	28	44	36,36	63,64

L'entrata in vigore del d.lgs. n. 74/2017 ha imposto agli Enti locali l'adeguamento del proprio sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale alle modifiche normative intervenute.

Le amministrazioni locali sono impegnate ad assegnare gli obiettivi al personale, anche prima dell'approvazione del preventivo.

Gli obiettivi devono essere triennali, per cui è evidente il collegamento diretto che si stabilisce con il Dup, che copre lo stesso arco pluriennale, e con il piano triennale per anti-corrruzione. Gli obiettivi devono essere specifici e finalizzati a consentire la continuità dell'azione amministrativa. Quindi non devono essere generici e nemmeno la mera formalizzazione delle attività ordinarie.

Gli obiettivi devono quindi essere contenuti nel Piano triennale della Performance, raccordato con il Piano degli obiettivi e il Dup e i suoi allegati, come il Piano del Fabbisogni del Personale e il programma delle opere pubbliche ed infine con il Piano anticorruzione.

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente è il frutto di un processo di riorganizzazione iniziato in conseguenza di approfondimenti di analisi organizzativa in alcuni Settori dell'Ente maggiormente coinvolti dal processo di riorganizzazione (deliberazioni di Giunta Comunale n. 29 del 1/2/2017 – n. 227 del 25/7/2017 – n- 308 del 18/10/2017).

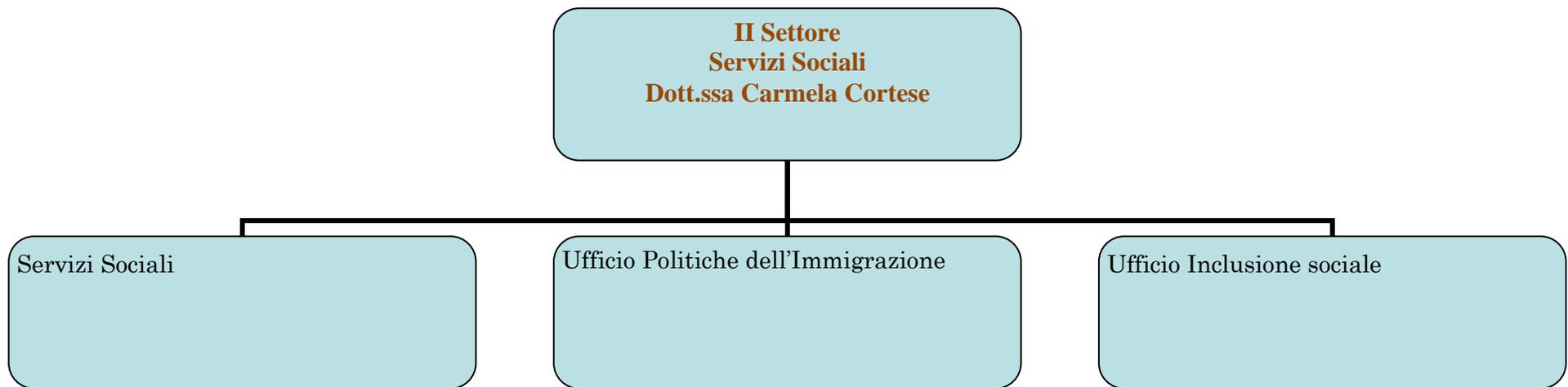
In conseguenza di tale processo, la struttura organizzativa del Comune di Avellino si articola attualmente nella Direzione nei seguenti dieci Settori, articolati a loro volta in Servizi, Unità Specialistiche e Uffici:

**I Settore
Affari Generali
Dott.ssa Carmela Cortese**

- Segreteria Generale
- Servizio Archivio Generale
- U.R.P.
- Servizi demografici e Servizio elettorale

- Ufficio legale e Gestione sinistri
- Ufficio Adempimenti D.lgs. 81/2008

- Ufficio Pari Opportunità
- Partecipazione comunali



III Settore
Risorse Finanziarie.- Istruzione e
Cultura

Dott. Gianluigi Marotta

- Gestione spese correnti e programmazione di bilancio
- Gestione spese in conto capitale e pagamenti
- Entrate e rendicontazione

Economato, gestione rapporti
tesoreria/economato

Pubblica Istruzione, Asili Nido, Politiche
giovanili, Cultura

**IV Settore
Tutela Ambiente e gestione del
Patrimonio dell'Ente
Ing. Luigi Angelo Maria Cicalese**

- Ambiente ed Ecologia
- Tutela Ambiente
- Ufficio Verde
- Ufficio Energia

- Patrimonio
- Ufficio Gestione Beni patrimoniali
- Sport e gestione impianti sportivi

- Piano di Zona sociale

**V Settore
Lavori Pubblici ed
Infrastrutture
Dott. Riccardo Feola**

Ufficio Programmazione Lavori ed Opere
Pubbliche
Protezione Civile e pubblica incolumità
Edilizia scolastica e manutenzione

Progetti PICA, Espropri, Occupazione
suolo pubblico e Servizio amministrativo
Ufficio Riqualificazione urbana, Mobilità
e trasporti

Ufficio Gestione opere pubbliche attinenti
alla viabilità

VI Settore
Settore Assetto e Sviluppo del
Territorio
Dott. Giovanni Iannaccone

Programmazione urbanistica
Piani e Programmi
Sportello Unico Edilizia

Controllo Patrimonio edilizio

Sportello Unico Attività
Produttive, Commercio, Artigianato,
Annona
Ufficio salute pubblica



Servizi Strategici

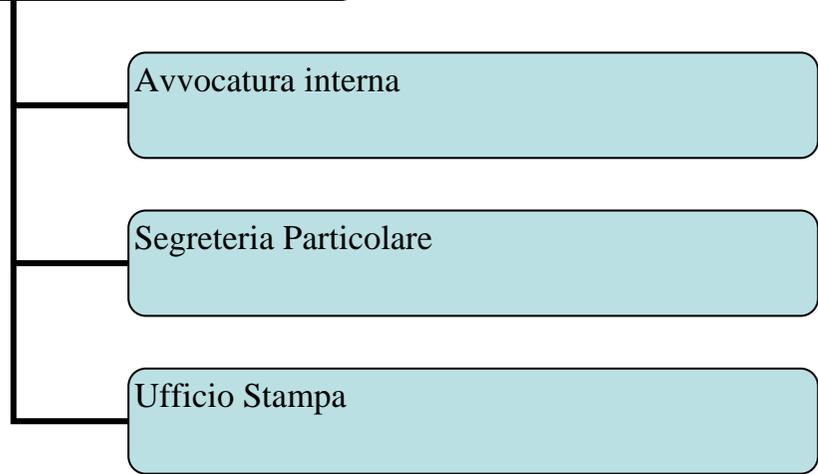
Servizi Tributi – Dott. Gianluigi Marotta

Ufficio Europa – Dott. Riccardo Feola

Servizio Politiche Abitative - Comandante Michele Arvonio

Unità Manutenzione - Dott. Riccardo Feola

Uffici in Staff - Sindaco



Uffici in staff al Segretario – Dott. Riccardo Feola

- Comunicazione - Sistemi Informatici – CED
- Ufficio Passi
- Autisti

- Servizio Gare, Appalti e Contratti
- Anticorruzione e Coordinamento o Controlli successivi – Trasparenza
- Piano strategico

Ufficio Teatro
Servizio Mediazione
Risorse Umane

Gestione Giuridica del Personale
Gestione Economica del Personale, relazione sindacale
e revisione organizzativa dell'Ente e del personale

Obiettivi Dirigenti

Il D.lgs. 74/2017 ha modificato l'art. 5 del D. Lgs. 150/2009.

L'entrata in vigore del d.lgs. n. 74/2017 ha imposto agli Enti locali l'adeguamento del proprio sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale alle modifiche normative intervenute.

Le amministrazioni locali sono impegnate ad assegnare gli obiettivi al personale, anche prima dell'approvazione del preventivo.

Gli obiettivi devono essere triennali, per cui è evidente il collegamento diretto che si stabilisce con il Dup, che copre lo stesso arco pluriennale, e con il piano triennale per anti-corrruzione. Gli obiettivi devono essere specifici e finalizzati a consentire la continuità dell'azione amministrativa. Quindi non devono essere generici e nemmeno la mera formalizzazione delle attività ordinarie.

Gli obiettivi devono quindi essere contenuti nel Piano triennale della Performance, raccordato con il Piano degli obiettivi e il Dup e i suoi allegati, come il Piano del Fabbisogni del Personale e il programma delle opere pubbliche ed infine con il Piano anticorruzione.

I e II Settore – 2018

OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso %	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO (P.D.O.)	peso %
POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE		<ul style="list-style-type: none"> • Procedimento di individuazione soggetto attuatore SPRAR – Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati • Implementazione Ufficio Stranieri presso l'Ufficio Anagrafe Attività di riconversione/formazione del personale 	
RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE		Riconciliazione debiti/crediti Comune di Avellino – Enti partecipati	
GESTIONE AFFARI GENERALI/VICARIATO SEGRETERIA GENERALE		Assistenza agli organi/Attività rogatoria atti pubblici n. q. di Vicesegretario	
SERVIZIO SICUREZZA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI EX D.Lgs.vo N. 81/08		Redazione e aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); Redazione e aggiornamento del Piano delle Misure di Prevenzione (PMP);	
RIVALUTAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE CARICHI DI LAVORO PERSONALE DIPENDENTE IN VISTA DEL PENSIONAMENTO DI NUMEROSE UNITA' DI PERSONALE		Mobilità del personale dipendente ed avvio corsi di formazione/riconversione presso Uffici di competenza	
UFFICIO LEGALE/RAZIONALIZZAZIONE RAPPORTI DEBITORI AVVOCATI ESTERNI		Avvio procedure transattive – Avv. Claudio Preziosi	

<i>peso totale Obiettivi Programmatici</i>	100	<i>peso totale Obiettivi Operativi</i>	100
--	------------	--	------------

III Settore Risorse Finanziarie, Istruzione e Cultura

Cultura

OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso %	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO (P.D.O.)	peso %
Programmazione e realizzazione di rassegne ed eventi.		“Carnevale ad Avellino”; “Avellino Estate”; “Avellino Città Natale”; Ideazione e realizzazione di azioni propedeutiche alla diffusione tra la cittadinanza e le scolaresche del Museo Civico e ampliamento del patrimonio storico-artistico museale.	

Pubblica Istruzione

OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso %	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO (P.D.O.)	peso %
Coordinamento e sinergia con le istituzioni scolastiche di pertinenza comunale, nel rispetto delle competenze della Legge Regionale n° 4/2005.		Predisposizione, indizione ed espletamento di una nuova gara d'affidamento del servizio di refezione scolastica presso le Scuole dell'infanzia e Primarie di pertinenza del comune di Avellino, nonché presso il Nido d'Infanzia comunale.	

Risorse Finanziarie

OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso %	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO (P.D.O.)	peso %
Programmazione e affidamento servizi.		Predisposizione, indizione ed espletamento di una nuova gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria. Predisposizione, indizione ed espletamento di una nuova gara per Assicurazione RCT/O. Predisposizione, indizione ed espletamento di una nuova gara per l'affidamento della riscossione dei Tributi Minori.	

1.1

Risorse Finanziarie

OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso %	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO (P.D.O.)	peso %
gioramento e potenziamento attività gestionali.		<p>Implementazione Sistema Siope + (art. 1, comma 533, della legge 232 del 2016 “legge di bilancio 2017”, di miglioramento del monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche).</p> <p>Implementazione servizio di Mediazione (innalzamento da 20mila euro a 50mila euro della soglia di valore delle controversie interessate dal 2018 – art. 10, comma 1, D.L. 50/2017) mediante adeguamento norme regolamentari e coordinamenti con altri settori e o servizi.</p> <p>Contrasto all’evasione dei tributi locali (IMU – TARI). Verifica della banca dati tributaria. Emissione avvisi di accertamento.</p>	



IV SETTORE TUTELA AMBIENTALE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE – ING. LUIGI ANGELO
 MARIA CICALÈSE

Peso %	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO	Peso %
10	a. Verifica dei residui attivi e passivi risultanti alla data del 31/12/2016	5
	b. Verifica dei residui attivi e passivi della competenza 2017	5
10	Ricognizione dei debiti fuori bilancio certi, liquidi ed esigibili alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017	10
30	a. Elaborazione progetto esecutivo per la rimozione dei cubi in cemento amianto	10
	b. Approvazione progetto esecutivo	10
	c. Indizione gara	10
15	a. Elaborazione accordo d'intesa con ARPAC per controlli emissioni acustiche	10
	b. Sottoscrizione accordo	5
20	a. Ricognizione completa degli immobili di proprietà comunale	10

	b. Verifica delle condizioni di vendibilità degli immobili ovvero di messa a reddito	10
15	a. Verifica delle entrate e delle spese connesse all'utilizzo delle strutture sportive	5
	b. Aggiornamento tariffe utilizzo strutture sportive per il mantenimento dell'equilibrio finanziario della gestione degli impianti sportivi	10
100	Peso totale Obiettivi Operativi	100



.....
Il Mandato istituzionale
.....



-
- ✚ attribuite tutte le funzioni amministrative che riguardano il benessere della popolazione e la salvaguardia del territorio di riferimento, salvo quanto non espressamente attribuito ad altri soggetti dalle norme vigenti, secondo le rispettive competenze
 - ✚ servizi di competenza statale, quali la gestione dei servizi di pubblica e privata incolumità, di protezione civile e di ordine pubblico
 - ✚ osservanza degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, nonché di partecipazione civica, nei modi e termini di legge
-

.....
La Mission
.....



-
- ✚ programmazione degli interventi gestionali più idonei all'esercizio delle funzioni di competenza
 - ✚ analisi della compatibilità economico-finanziaria delle azioni e degli interventi programmati
-

.....
La Vision strategica
.....



-
- ✚ rigenerazione del centro urbano e delle periferiche, con particolare riferimento al recupero dell'edilizia
 - ✚ manutenzione e messa in sicurezza delle strade e degli edifici
-

.....
I Target
.....



-
- ✚ interventi in linea con le esigenze della comunità cittadina e dell'hinterland avellinese
-



VI Settore Assetto e Sviluppo del Territorio

OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso %	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO (P.D.O.)	peso %
Area Vasta		Coordinamento urbanistico azioni per l'attivazione dei fondi Por Campania 2014-2020	
Laboratorio di Urbanistica Partecipata		Prosecuzione attività tavoli tematici	
		Studio e proposta riqualificazione area FF.SS.	
Rigenerazione Urbana :		Studio di fattibilità Quartiere Borgo Ferrovia	
		Studio di fattibilità Riqualificazione via F. Tedesco	
		Studio di fattibilità Riqualificazione viale Italia	
		Studio di fattibilità Quartiere Valle	
Riqualificazione Arredo urbano :		Adozione Piano Chioschi e Edicole	
Riqualificazione e tutela del paesaggio :		Prosieguo procedure per il riconoscimento Parco Urbano Intercomunale del Fenestrelle di interesse regionale (L.R. 17 del 7/10/2003)	
		Adozione Piano del Verde urbano	
Mobilità ecosostenibile		Studio di fattibilità Pista ciclopedonale Intercomunale "Fenestrelle"	
Attività ordinarie		Istruttorie Varianti urbanistiche e/o PUA di iniziativa privata - Certificazioni	
		Aggiornamento Atti di Programmazione degli Interventi	

 VII SETTORE- POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO (P.D.O.)	peso
Funzioni di Polizia Giudiziaria: attività investigativa attività repressiva attività esecutiva interna ed esterna	25	Concorrere all'accertamento dei fatti di reato	6
		Identificazione dei responsabili	6
		Rafforzare la collaborazione con le Forze di Polizia al fine di Razionalizzare l'impiego delle risorse	6
		Rafforzare la collaborazione con l'Autorità Giudiziaria Vigilanza del Palazzo di Giustizia	7
Funzioni di Polizia locale: adeguamento della regolamentazione comunale (normativa e sociale) azioni educative (cultura della legalità) controlli in materia ambientale, edilizia, artigianato, regolamentare) A.S.O./T.S.O. Innovazione tecnologica	25	Favorire la civile convivenza della comunità locale e di generale rispetto delle regole	10
		Stimolare la cultura della civile convivenza	5
		Promuovere corsi di educazione alla legalità Sviluppare attraverso corsi formativi la professionalità della Polizia locale Potenziamento delle attrezzature/mezzi della polizia locale Attività di controllo del territorio	10
Percorsi di valutazione, apprendimento e crescita: Valutazione della prestazione Valutazione della posizione Corsi di formazione e perfezionamento	25	Rendere trasparente il processo di valutazione del personale	10
		Censire il potenziale umano e le competenze detenute al fine di colmare il deficit di competenze e tracciare percorsi di carriera futura	10
		Avviare percorsi di formazione	5

aree chiuse–parcheggio sosta PRESENTAZIONE PROGETTO DI FINANZA - PROPOSTA AV-MM “Smart Mobility Management” per la gestione SMART della Mobilità del comune di Avellino - sottoprogetto gestione della sosta. , secondo la normativa vigente (art. 183, comma15 – d.lgs. 50/2016), novata con legge di stabilità 2016, in materia di Finanza di Progetto. In particolare la proposta riguarda la gestione intelligente e totalmente integrata di tutta la sosta nel comune di Avellino un nuovo sistema in grado di gestire l’intero processo che va dal controllo degli stalli, monitoraggio dei tempi di occupazione, gestione dei pagamenti attraverso tutte le modalità consentite, gestione dei dati per la compilazione dei verbali, manutenzione degli stalli, controllo accessi alla aree di parcheggio.	25	aree chiuse–parcheggio sosta	25
<i>Peso totale Obiettivi Programmatici</i>	100	<i>Peso totale Obiettivi Operativi</i>	100

OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso %	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO (P.D.O.)	peso %
Risanamento anomalie pregresse	50%	Completamento incarico rispetto alle assegnazioni difformi dalla normativa vigente e/o specifici provvedimenti dell’Ente	10
		Completamento ricerca ed annullamento delle assegnazioni extra-bando operate in via emergenziale in assenza dei presupposti di legge	10
		Risanamento anomalie riscontrabili nelle regolarizzazioni operate dalla Commissione Provinciale negli anni 2013/2015	10
		Predisposizione di relazioni/note difensive rispetto ad atti gestionali assunti negli esercizi pregressi e sfociati in contenziosi	10
		Collaborazione con le Autorità Giudiziarie rispetto ad anomalie	10

		e/o irregolarità poste alla loro attenzione	
Normalizzazione attività gestionali	25%	Evasione delle istanze arretrate riferite a situazioni locative degli alloggi di proprietà (subentri, ospitalità, ampliamento nuclei familiari, etc.)	5
		Riscontro delle istanze a qualsiasi titolo provenienti sia da soggetti privati, sia da Autorità e/o enti pubblici	5
		Verifica delle segnalazioni di abusivismo e/o altre situazioni di irregolarità, ed eventuale avvio dei procedimenti del caso	5
		Accertamento della permanenza di validità dei procedimenti avviati nel corso degli esercizi pregressi, finalizzato all'eventuale emanazione dei provvedimenti finali	5
		Instaurazione canali diretti ed immediati con l'Ufficio Canoni per il recupero delle morosità mediante provvedimenti di formale diffida	2
		Concertazione con l'I.A.C.P. di moduli operativi in grado di semplificare e velocizzare l'emissione dei provvedimenti comunali riferiti ai propri alloggi	3
Miglioramento e potenziamento attività gestionali	25%	Revisione funzionale e formale della modulistica riferita alle diversi tipologie di atti amministrativi di competenza	5
		Creazione di archivi e registri differenziali dei provvedimenti di competenza	5
		Creazione banca dati consultiva delle occupazioni senza titolo regolarizzate dalla Commissione Provinciale	10
		Avvio, in collaborazione con l'Ufficio Patrimonio, di schede catastali degli alloggi E.R.P. di proprietà comunale	5
<i>peso totale Obiettivi Programmatici</i>	100	<i>peso totale Obiettivi Operativi</i>	100



OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso %	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO (P.D.O.)	peso %
Gestione del personale interno e interventi di reclutamento del personale		<p>Adeguamento Regolamento per attribuzione posizioni organizzative e alte professionalità Modifica macrostruttura e riorganizzazione di posizioni organizzative e alte professionalità.</p> <p>Monitoraggio del Personale anno 2018. Approvazione Piano del Fabbisogno del Personale anni 2018/2020 e adeguamento dotazione organica ai sensi di d.lgs. 74/2017: Approvazione Documento Unico di Programmazione 2018 Adeguamento Piano triennale della Performance. Approvazione Piano delle Azioni Positive Stabilizzazione n. 8 funzionari amministrativi part time all'80% e Procedure di Mobilità Volontaria e Selezioni pubbliche previste nel piano di assunzioni 2018, previa acquisizione di autorizzazione di Commissione Centrale degli Enti Locali</p>	
Ottimizzazione rapporti con le rappresentanze sindacali aziendali e provinciali		<p>Verifica e attuazione degli indirizzi operativi della Giunta C. alla delegazione trattante. Nuova Selezione per progressione economica orizzontale CCDI 2017. Rinnovo RSU 2018/2020 Approvazione CCDI 2018 e adeguamento al CCNL di prossima approvazione.</p>	
Attuazione obblighi di Formazione e adeguamento Regolamenti del personale		<p>Aggiornamento del Personale rispetto alle modifiche normative e contrattuali con particolare riferimento alla nuova contrattazione CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali anche mediante acquisto con il MEPA o adesione Convenzioni CONSIP al fine del contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.</p> <p>Partecipazione gratuita con associazioni a cui l'ente risulta associato e con Enti di formazione Sviluppo del programma di Formazione di cui alla delibera di Giunta C. 374 del 6.12.2017 Approvazione Piano Formazione 2018/2020: Realizzazione del percorso di alta formazione e-learning Esperia@ "Gestione Fondi SIE 2014—2020"; Realizzazione di un percorso di formazione trasversale su 4 aree: Area amministrativa generale –</p>	

		Area economica finanziaria – Area Tecnica – Area Vigilanza. Approvazione Regolamento delle incompatibilità	
Gestione del contenzioso		Risoluzione Pre-Contenzioso dipendenti ex L. 285 Elaborazione Regolamento di Mediazione Riduzione del contenzioso del personale dipendente mediante ottimizzazione dei procedimenti in materia di personale	
Archiviazione ottica dei fascicoli del personale		Implementazione di una soluzione informatica per la gestione dell'archiviazione ottica dei fascicoli del personale. Razionalizzazione del sistema di gestione stampa, copia, scansione. Razionalizzazione di una struttura di bach up e disaster recovery per la salvaguardia degli archivi digitali	
<i>peso totale Obiettivi Programmatici</i>			<i>peso totale Obiettivi Operativi</i>
		100	100

UFFICI IN STAFF AL SEGRETARIO – DOTT. RICCARDO FEOLA

OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso %	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO (P.D.O.)	peso %
Adeguamento normativo Servizi C.E.D. (d.P.C.M. 3 dicembre 2013)		Attuazione misure di sicurezza a seguito dell'entrata in vigore del regolamento europeo sulla sicurezza dei dati GDPR, già scaduto al 31.12.2017 e che gli stessi adempimenti sono finalizzati anche alle compliance tecnologica per il GDPR in scadenza il 25 Maggio 2018 il cui costo è di circa € 200.000,00 e la mancata attuazione comporta sanzioni civili e penali per l'Ente. → Adottare soluzioni di conservazione "digitale" dei documenti; → Consolidamento probatorio dei messaggi di posta elettronica certificata e non rinvenienti dalle caselle di posta; Gestire i messaggi di Posta Elettronica Certificata (PEC) " a norma" (Protocollo e Conservazione) mediante specifiche soluzioni di Consolidamento Probatorio; → Riscrivere ed Informatizzare i procedimenti amministrativi; → Migliorare la soluzione di protocollo informatico e di gestione dei flussi documentali rispondenti alla vigente normativa; → integrare la gestione dei procedimenti "digitali" con il protocollo informatico ed il sistema di gestione informatica dei documenti; → Informatizzare i procedimenti amministrativi, attraverso l'armonizzazione della dematerializzazione dei procedimenti stessi e dei documenti ad essi relativi;	

		<ul style="list-style-type: none"> → conservare a norma tutti i documenti; → Revisionare ed aggiornare il Manuale della Gestione Documentale ed il Manuale della Conservazione. → Progettare, Sviluppare e Gestire servizi in “digitale” con una logica di semplificazione, razionalizzazione e trasparenza; Nel sottolineare l’importanza di alcune attività che risultano indifferibili e la mancata attuazione comporta sanzioni civili e penali si ricorda alla S.V. che ancora non sono state nominate le seguenti figure professionali come richiesto dalla legge: → Il Responsabile della transizione digitale, che ha il compito di curare la riorganizzazione dei processi finalizzati a realizzare un’amministrazione digitale e aperta, → il Responsabile della conservazione, il quale deve coordinare e presidiare i sistemi informatici informativi e documentali garantendone una durata nel tempo, → Il Data Protection Officer DPO → Responsabile della protezione dei dati come previsto dal Regolamento europeo → Il Responsabile del protocollo, dei flussi documentali e degli archivi, il quale deve presidiare la componente archivistica di qualsiasi sistema di gestione e di conservazione dei documenti informatici. 	
Potenziamento e adeguamento normativo Servizio Gare appalti e contratti		Omogeneizzazione procedure di gara ai fini dell’anticorruzione a partire da euro 40.000,00 con l’utilizzo del programma per la gestione delle gare sia ai fini degli adempimenti previsti dalla normativa dell’anticorruzione che della trasparenza	
Applicazione Piano Anticorruzione e Trasparenza. Coordinamento Controlli successivi		Attivazione gruppo di lavoro dei referenti per gli adempimenti collegati al piano Anticorruzione – verifica trasparenza – controlli successivi.	
Miglioramento e potenziamento attività e gestione dell’Istituzione teatro e delle partecipazioni comunali		Ottimizzazione e razionalizzazione procedure per la messa a regime delle attività del Teatro (verifica contabile annualità pregresse)	
Potenziamento obblighi di pubblicità e trasparenza (d.lgs. 33/2013)		<p>Procedura accesso civico – Istituzione registro accesso civico.</p> <p>Miglioramento del portale dell’Ente, nelle more dell’acquisizione del nuovo sito istituzionale</p> <p>Realizzazione di strumenti di pubblicazione atti direttamente dai Settori / Servizi di emanazione</p>	
<i>peso totale Obiettivi Programmatici</i>	100	<i>peso totale Obiettivi Operativi</i>	100

Settore 1- SEGRETERIA GENERALE STAFF - SERVIZIO STRATEGICO EUROPA - Responsabile arch. Giuseppina Cerchia

OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso %	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO (P.D.O.)	peso %
AREA VASTA di AVELLINO	20%	DOS AREA VASTA	5%
		Fondo di rotazione per la progettazione - progetti Area Vasta	10%
		Attivazione di Accordi di Programma Quadro con la Regione Campania	10%
PROGRAMMA PIU EUROPA CITTA' DI AVELLINO	15%	Monitoraggio e Rendicontazione dei progetti a completamento del PROGRAMMA PIU EUROPA CITTA' DI AVELLINO su risorse di compensazione	10%
		Monitoraggio e Rendicontazione dei progetti a completamento del PROGRAMMA PIU EUROPA CITTA' DI AVELLINO su economie	10%
NUOVA PROGRAMMAZIONE DEI FONDI INDIRECTI CITTA' DI AVELLINO - POR CAMPANIA 2014-2020 PICS CITTA' DI AVELLINO	30%	DOS CITTA' DI AVELLINO	10%
		PICS CITTA' DI AVELLINO	15%
		Cabina di Regia	5%
		Inizio del Programma	5%
FONDI DIRETTI	15%	Monitoraggio delle calls dei bandi sui Fondi diretti e ricerca di partners internazionali	5%
		Cooperazione internazionale: partecipazione a bandi sui Fondi diretti sia come Città di Avellino che come Area Vasta di Avellino	5%
		Partecipazione a bandi sui Fondi diretti sia come Città di Avellino che come Area Vasta di Avellino	5%
PON GOVERNANCE CITTA' DI AVELLINO	5%	Attuazione del progetto CIT	5%
FONDO DI ROTAZIONE PER LA PROGETTAZIONE - progetti CITTA' DI AVELLINO E AREA VASTA	5%	Monitoraggio e rendicontazione dei progetti del FONDO DI ROTAZIONE PER LA PROGETTAZIONE	5%
HOUSING SOCIALE	5%	Sottoscrizione della convenzione con il soggetto attuatore ed inizio	5%

		del programma	
COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E PROMOZIONE DI EVENTI	5%	Comunicazione del Programma, eventi, Monitoraggio civico del PICS	5%
<i>peso totale Obiettivi Programmatici</i>	100	<i>peso totale Obiettivi Operativi</i>	100

Elenco società partecipate

 Azienda Città Servizi S. r. l. - sito: www.acs-av.it

 Alto Calore - sito: www.altocalore.eu - Anticorruzione

 Consorzio ASI - sito: www.asi-avellino.com - Anticorruzione

 ATO Calore Irpino - sito: www.atocaloreirpino.it - Anticorruzione

 Consorzio Irpino per la Promozione della Ricerca e degli Studi Universitari - sito: www.consun.av.it - Anticorruzione

 **Fondazione Universitaria Salerno** - sito: www.fondazione.unisa.it -Anticorruzione

 **Irpinianet Società Consortile** - sito: www.irpinianet.eu - Anticorruzione

 **Società Consortile Medea Qualimed** - sito: nd - Anticorruzione

OBIETTIVI STRATEGICI

Nel primo anno del mandato amministrativo, il 2013, sono stati definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, rif. DUP 2016- 2018 :

01 - AVELLINO CITTÀ EUROPEA

02 - TERRITORIO E SUA VALORIZZAZIONE

03 - CULTURA E PATRIMONIO INTANGIBILE

04 - CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE

05 - INNOVAZIONE E TRASPARENZA DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA.

06 - SOLIDARIETA' E COESIONE SOCIALE

Gli obiettivi strategici per il triennio 2018-2020 vengono individuati tenendo in considerazione che l'amministrazione comunale sarà interessata dalle elezioni amministrative in data 10/06 c.a. e pertanto gli stesi potrebbero essere oggetto di nuova previsione da parte dell'amministrazione subentrante.

Tali obiettivi sono stati aggiornati in sede di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e in occasione della formazione del nuovo bilancio di previsione.

Ogni nazione dovrà basarsi sui seguenti indirizzi operativi, senza peraltro trascurare altri importanti aspetti di valenza economica e sociale di seguito elencati:

- ❖ Rapporto trasparente e partecipativo tra cittadino e amministrazione
- ❖ Lavoro e sviluppo delle attività produttive
- ❖ Ricerca sistematica di risorse finanziarie, ottimizzazione dei costi di gestione
- ❖ Difesa dell'ambiente e del territorio
- ❖ Sostegno alle famiglie, anziani, scuola, sport, giovani

Trasparenza e partecipazione

- La visibilità delle modalità di gestione della Pubblica Amministrazione, è un obbligo morale prima che una imposizione del D.Lgs. n. 33 del 2013. Occorre, pertanto, imporre un metodo trasparente in modo che i cittadini siano posti a conoscenza dell'operato amministrativo e se ne sentano partecipi. L'operato della Pubblica Amministrazione sarà finalizzato alla tutela degli interessi collettivi nel pieno rispetto dei principi di eguaglianza, di equità, di giustizia sociale e di legalità.

Lavoro e attività produttive

- Impegnare l'amministrazione a pagare nel più breve tempo possibile le imprese e i professionisti che offriranno le proprie prestazioni al Comune, eliminando i ritardi tipici della Pubblica Amministrazione. · Attivare un piano commerciale per la città in modo da favorire e incentivare l'apertura di attività commerciali idonee. Incrementare convenzioni con gli Istituti Universitari per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento da parte degli studenti. · Favorire la produzione e il commercio di prodotti locali · Programmare percorsi di formazione costante per chi perde il lavoro.

Ricerca sistematica di risorse finanziarie, ottimizzazione dei costi di gestione

- E' nostro obiettivo attuare una politica di bilancio che risponda alle effettive necessità dei cittadini e possa garantire loro una migliore qualità di vita attraverso scelte finanziarie, organizzative e funzionali oculate e razionali. Interventi:
 - Predisposizione di un bilancio preventivo più dettagliato e leggibile, al fine di rendere completa l'informazione economica e patrimoniale del Comune.
 - Rendere razionale ed efficiente la macchina amministrativa comunale, attraverso un programma a sviluppo pluriennale ed attraverso il potenziamento del sistema dei controlli interni (controllo strategico e controllo di gestione).
 - Analisi ed eventuale rimodulazione delle consulenze esterne.Valorizzazione delle risorse umane mediante opportuni programmi di formazione. Verifica e razionalizzazione della gestione economica, funzionale e manutentiva del patrimonio destinato per fini istituzionali e di interesse generale. Elaborazione di un piano pluriennale di utilizzo, razionalizzazione e cessioni del patrimonio comunale. Compatibilmente con gli equilibri di bilancio e nei limiti imposti dalle necessità finanziarie del Comune, contenimento e riduzione delle imposte e delle addizionali comunali. Miglioramento dei criteri di ammissione e di controllo delle gare di appalto.

Ambiente e territorio

- Campagne di informazione sull'importanza e sulla convenienza della raccolta differenziata nelle case, nei luoghi pubblici di ritrovo e nelle scuole, a partire da quelle dell'infanzia, coinvolgendo il più possibile la cittadinanza.

Introduzione di compostiere domestiche e impegno per la realizzazione di una compostiera pubblica. ·
Miglioramento dell'illuminazione delle zone periferiche. Rinnovo e miglioramento delle convenzioni con aziende del settore per ridurre i costi di smaltimento dei rifiuti speciali.

Sostegno alle famiglie, anziani, scuola, sport, giovani

- Anziani e disabili: incrementare e divulgare le informazioni riguardanti la PUA (Porta Unica d'Accesso), facendone conoscere l'importanza e l'utilità dei servizi SAD ed ADI. · Garantire la consulenza integrata relativa all'handicap e il disbrigo di tutte le pratiche burocratiche da eseguire per ottenere, da parte dei disabili e delle loro famiglie, dei benefici e servizi previsti nei loro confronti. Informare al meglio la cittadinanza sulla possibilità, per i nuclei familiari ove sono presenti disabili, di recepire dei contributi economici per la rimozione delle barriere architettoniche. – Potenziare l'osservatorio sociale per l'analisi delle problematiche, dei bisogni e delle aspettative dei giovani, al fine di individuare una strategia di cooperazione giovanile nelle varie forme di aggregazione. - Favorire la creazione di centri di riferimento per ragazzi e giovani, in cui attività culturali, artistiche ed umanitarie contribuiscano alla loro formazione e crescita come cittadini attivi e responsabili. · Promuovere la partecipazione dei giovani alle fasi progettuali delle iniziative amministrative mediante il loro ascolto diretto e rispettoso, per acquisire la loro visione e coinvolgerli nelle scelte che incidano sul loro futuro, con l'obiettivo di formare futuri cittadini attivi e competenti.

OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

Servizi istituzionali, generali e di gestione.

- Riordino della disciplina interna sugli obblighi di pubblicità e trasparenza alla luce della riforma Madia. Verifica puntuale delle facoltà assunzionali dell'Ente una volta esaurito il percorso di ricollocazione del personale di Area Vasta. Attuazione di un programma di formazione del personale dipendente in materia di anticorruzione. Dematerializzazione dei documenti cartacei.

Ordine pubblico e sicurezza

- Attivazione forme di collaborazione tra la polizia locale e le altre forze dell'ordine per un adeguato controllo del territorio. Avvio di procedure e mezzi di controllo anche attraverso l'apposizione di videosorveglianza.

Istruzione e diritto allo studio

- Provvedere all'erogazione di contributi sulla base di trasferimenti finalizzati, nel rispetto dei criteri in atto (assegni nucleo familiare, maternità etc..), salvo modifica degli stessi da parte della giunta comunale; - procedere all'attivazione di eventuali rapporti di collaborazione coordinate e continuative e occasionali sulla base dei criteri previsti dal vigente regolamento; - Vigilare sull'espletamento dei servizi ed adottare ogni iniziativa relativa alla realizzazione delle entrate scaturenti dai servizi affidati nel pieno rispetto dei vincoli posti in sede di approvazione del bilancio di previsione in riferimento al tasso di copertura dei costi; - Porre in essere tutte le attività di propria competenza relativamente ai minori (visite domiciliari, relazioni/inchieste sociali, individuazione strutture minorili previa indagine di mercato, etc...) - Porre in essere tutte le attività di propria competenza relativamente all'area anziani.

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

- Coinvolgimento e valorizzazione delle realtà associative presenti sul territorio. Promozione dei beni storici presenti sul territorio comunale. Valorizzazione del centro storico attraverso il marketing e iniziative culturali con l'obiettivo del recupero della memoria storica e delle tradizioni . Promozione dei beni storici presenti sul territorio comunale.

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- obiettivi servizi Sociali: - all'erogazione di contributi alle famiglie, introduzione voucher sociali, agli indigenti, alle persone bisognose, agli infanti illegittimi etc., previsti in bilancio sulla base delle direttive politiche o sulla base di previsioni legislative e regolamentari vigenti, compatibilmente con le risorse economiche assegnate; - agli adempimenti connessi all'erogazione di somme per il ricovero di minori in istituti e per il mantenimento dei fanciulli illegittimi, fermo restando che l'Amministrazione Comunale privilegia l'istituto dell'affidamento familiare; - all'organizzazione di attività estive in favore dei minori, dette attività dovranno coinvolgere, altresì, i soggetti diversamente abili. Il tutto nei limiti delle risorse finanziarie assegnate; - all'attivazione di procedure necessarie a prevenire la devianza e a favorire la riabilitazione dei minori, nel rispetto delle direttive politiche e compatibilmente con le risorse economiche assegnate; il tutto in base alle vigenti disposizioni normative - ad assicurare il mantenimento dei minori soggetti a devianza presso strutture di ricovero; - a curare, per quanto di competenza, i rapporti con l'ambito di Avellino per le attività previste nel Piano Sociale di Zona; - Assistenza sociale domiciliare a persone anziane (SAD); - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) - Piani Individualizzati - Avviare il centro diurno per adolescenti e attivare programmi specifici al fine di realizzare politiche giovanili. - Finalità ultima è quella di accrescere la coesione sociale.

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

- Ricerca di soluzioni adeguate riguardo alle annose vicende degli alloggi comunali.

Territorio e la sua valorizzazione

La politica urbanistica in città deve basarsi su un'analisi attenta dei contenuti del PUC in relazione all'assetto attuale del territorio comunale. L'obiettivo è quello, attraverso un'ampia discussione con il Consiglio Comunale e con la città, di arrivare ad un documento condiviso che individui le linee programmatiche per un adeguamento dello strumento urbanistico, che potrà essere portato avanti anche da una prossima amministrazione. Questa discussione dovrà essere sviluppata senza pregiudizi, anche con una revisione critica di quegli aspetti del Piano che possano rivelarsi inadeguati a gestire la trasformazione della città secondo le esigenze della comunità e in relazione al ruolo che Avellino può assumere in ambito regionale. Come pure va dato un chiaro e netto stop alla logica delle grandi opere, del riempimento degli spazi vuoti e dell'uso indiscriminato del territorio, anche tenendo conto del rapporto fra l'andamento degli indici demografici e gli indici delle nuove cubature autorizzate.

Diventa allora necessario puntare su una complessiva riqualificazione dei quartieri attraverso lo strumento della Rigenerazione Urbana, secondo criteri antisismici, di risparmio energetico e di tutela e valorizzazione del territorio in particolare dei suoi aspetti paesaggistici.

Nel processo di riqualificazione delle aree periferiche, va posta particolare attenzione a quelle abitazioni di carattere popolare realizzate negli anni successivi al terremoto del 1980. Bisogna completare gli interventi già in corso, accelerando i lavori di sistemazione, ed è necessario prevedere per i nuovi interventi l'attivazione di processi di partecipazione e coinvolgimento degli abitanti, in modo tale da calibrare gli interventi di riqualificazione non soltanto sul piano "tecnico" ma anche su quello "emozionale" e sociale, senza tralasciare gli aspetti economici.

Il modello da seguire è quello già utilizzato per il bando nazionale relativo a "Progetti per la Riqualificazione delle Periferie", che ha visto l'intervento proposto dal nostro Comune, relativo ai quartieri di Quattrograna , Rione Parco e Bellizzi, premiato con il secondo posto nella graduatoria nazionale, con un finanziamento di circa 18.000.000 di euro

Al fine di velocizzare il completamento dell'intero processo di riqualificazione che ha interessato in questi anni gli alloggi dei prefabbricati pesanti, può essere utile coinvolgere nei processi riqualificativi ancora da attivare anche soggetti privati.

In particolare è urgente e necessaria la completa e definitiva sostituzione della prefabbricazione industriale ancora esistente, purtroppo, in città.

In questo contesto occorre procedere al recupero e alla valorizzazione funzionale di parti significative della città, in modo da salvaguardare il patrimonio della "memoria" avellinese, dalla Dogana, il cui esproprio è stato il primo atto concreto verso un recupero del bene, al complesso della Chiesa e del convento dei Liguorini a San Tommaso agli antichi mulini

della Valle del Fenestrelle, a Villa Barattelli, all'area di sedime dell'ex Seminario, che sta restituendo una straordinaria valenza storica, la quale andrà preservata e valorizzata.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Descrizione degli obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2018/2020) ed è strutturata in due parti.

- **PRIMA PARTE** sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2018/2020, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Per ogni programma, corrispondente all'articolazione della spesa di bilancio, sono individuati gli obiettivi operativi annuali, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS.

- **SECONDA PARTE** contiene la programmazione in materia di personale, programmazione degli acquisti di beni, servizi e dei lavori pubblici, alienazioni/valorizzazioni immobiliari.

In questa parte sono collocati:

- ❖ la programmazione del fabbisogno di personale 2018/2020 al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.
- ❖ il programma delle acquisizioni della stazione appaltante, che comprende anche il programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 e l'elenco annuale 2017;
- ❖ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

PRIMA PARTE

IL CONTESTO. ANALISI E SCENARI

La città di Avellino, capoluogo dell'Irpinia, sorge nella suggestiva Valle del fiume Sabato, in una conca dell'Appennino campano, circondata da pendii boscosi e catene montuose. L'agglomerato urbano è situato nella parte più pianeggiante della cosiddetta conca avellinese, una grande valle di origine vulcanica dell'Appennino Campano, circondata ad est dal Monte Tuoro (situato nel territorio del Comune di Chiusano di San Domenico), a sud-est dalla catena montuosa dei Picentini (nei pressi di Serino) e a nord-ovest dal maestoso massiccio del Montevergine o Monte Partenio che con i suoi 1.493 metri di altitudine sovrasta i comuni di Mercogliano, Ospedaletto d'Alpinolo e Summonte. La catena appenninica prosegue verso occidente con altitudini inferiori (Monte Esca 872 m nel comune di Monteforte Irpino e Monte Faliesi 955 m nel comune di Contrada), fino a raggiungere altezze collinari nel versante sud (il confine qui è rappresentato dalla collina sulla quale sorge Aiello del Sabato, 425 m).

La città è attraversata da alcuni corsi d'acqua quali il Rigatore, il San Francesco ed il Fenestrelle, affluenti del Fiume Sabato, che oggi si presentano molto impoveriti ed in parte interrati. Il fondovalle Fenestrelle, percorso da quest'ultimo, ricco di verdeggianti vegetazione, è stato sede naturale di numerose industrie.

Le floride campagne circostanti l'area urbana sono coltivate a nocioleti e vigneti, dai quali provengono le pregiate nocciole "avellane" e le note uve di vini eccellenti come il Fiano di Avellino e il greco di Tufo tanto che la città è sede di una moderna Scuola di Enologia, l'Istituto Agrario De Sanctis, fiore all'occhiello della città.

La fertilità della terra, ricca soprattutto di ortaggi e frutta, si deve alla salubrità del clima e all'abbondanza delle precipitazioni che sono frequenti nel corso dell'anno.

L'area cittadina si estende su una superficie territoriale pari a circa 30 Kmq (30,55 Kmq) ed è posta in una posizione decentrata rispetto all'intero territorio provinciale, sebbene costituisca nodo centrale nell'incrocio di importanti vie di comunicazione che congiungono l'Adriatico al Tirreno, oltre a collegare, su scala regionale, l'area beneventana e quella salernitana, quest'ultima attraverso le valli del Sarno e dell'Irno.

Il territorio cittadino è diviso in 4 frazioni Bellizzi Irpino, Picarelli, Pianodardine e Valle-Ponticelli confluite dopo la legge del '76 nelle Circoscrizioni Amministrative della Città.

Le frazioni di Avellino

Osservata nel complesso la città presenta alcuni elementi di rilievo che aiutano a comprendere le dinamiche sociali, economiche ed insediative che si sono sviluppate nel tempo. La maggiore concentrazione residenziale è presente lungo l'asse urbano storico (Viale Italia, Corso V. Emanuele, Via Nappi, Corso Umberto) su cui, a partire dagli anni sessanta, si innestano a nord le nuove aree di edilizia residenziale pubblica (Quartieri Q1, Q4, Q5) e le lottizzazioni private. Gli altri limiti dell'espansione residenziale sono segnati a ovest dalla Collina Solimene e a est dalla collina del cimitero e da Borgo Ferrovia. Lungo gli assi storici di connessione territoriale sono situati i borghi storici di Bellizzi, Picarelli, Ponticelli e Valle per i quali si osserva quanto segue.

***Bellizzi Irpino** anticamente denominato il Casale delle Bellezze, (qui i Caracciolo ospitavano i cugini regnanti delle Due Sicilie che da Napoli venivano ad Avellino), comune autonomo fino al 1938, con la nascita delle circoscrizioni previste dalla legge 278/1976 è confluito nella VII Circoscrizione della città di Avellino, insieme alle limitrofe contrade S.Oronzo e Cretazzo. È situato alla periferia meridionale di Avellino a 3 km dal centro cittadino, ed è raggiungibile attraverso la strada statale che collega Avellino a Salerno detta via dei Due Principati. Nei pressi della frazione è posto il penitenziario di Avellino, un carcere di massima*

sicurezza. Nella zona superiore di Bellizzi sono situati i prefabbricati allestiti per ospitare gli sfollati del terremoto dell'Irpinia del 1980, tuttora abitati.

Picarelli, frazione situata a nord della città e circondata dalle contrade di Santorelli, Scrofeta, Valle Santa Caterina, Cardaloni e Caselle, dal 10 marzo 1978 fa parte della II Circoscrizione, insieme a Pianodardine e Rione Ferrovia. Successivamente il territorio della frazione venne allargato con la costruzione di prefabbricati pesanti che formarono un vero e proprio quartiere "dormitorio", distaccato dal centro storico di Picarelli.

Pianodardine, situata nella periferia nord-est della città si sviluppa sull'omonima via Pianodardine, che parte da via Francesco Tedesco e passando per la stazione di Avellino conduce ad Arcella, frazione del comune di Montefredane. Quasi tutto il territorio di Pianodardine è occupato da fabbriche, tra cui la Denso (ex Magneti Marelli), la Cumerio (ex MetalRame), la CoFren (Ex Frenco Sud ed ex Rutgers), l'Irpinia Calcestruzzi, la Valeò, la De Vizia, la 3 B office srl e numerosi depositi e capannoni. La zona industriale si estende anche nei contigui comuni di Pratola Serra e Montefredane, dove hanno sede la FMA (Fabbrica Motori Avellino) e la Novolegno. La zona industriale di Avellino si sviluppa dal casello "Avellino Est" della autostrada A16 Napoli-Bari, fino all'uscita "Zona Industriale Est" della SS7 Bis e alla tangenziale Bonatti, che, per l'appunto collega lo stadio di Avellino con la zona industriale e l'autostrada.

Valle - Ponticelli. Quartiere storico cittadino interessato da una profonda trasformazione urbana in quanto a seguito degli interventi di espansione post-terremoto, è ormai integrato al tessuto urbano centrale, mentre gli altri 2 borghi storici di Bellizzi e Picarelli mantengono ancora oggi la natura di borghi isolati.

L'espansione residenziale si concentra, invece, tra il vallone Fenestrelle a sud e l'autostrada Napoli-Bari a nord, rafforzando la conurbazione lungo l'asse storico est-ovest. Fanno eccezione a sud i quartieri San Tommaso e Rione Mazzini, sviluppati lungo Via Due Principati e a nord-ovest le lottizzazioni sorte recentemente a ridosso del tracciato autostradale.

Quanto alla stazione ferroviaria cittadina, questa si colloca nella parte orientale della città e costituisce elemento di forte interrelazione con il limitrofo comune di Atripalda. La realizzazione dell'autostrada Napoli - Bari e la collocazione dello svincolo di Avellino Ovest in territorio di Mercogliano ha, invece, dato un decisivo impulso alla trasformazione urbana della frazione Torrette di Mercogliano, oggi area fortemente sviluppata, densa di attività commerciali e fortemente saldata al centro abitato della città.

Interessante sviluppo urbano si è avuto anche lungo la SS 7bis in direzione Monteforte Irpino, che oggi, insieme a Mercogliano, costituisce un sobborgo residenziale di Avellino. Benché periferiche, queste aree presentano requisiti di amenità paesaggistico - ambientale che le rendono attrattive e competitive rispetto alla Città.

La città di Avellino ha subito negli ultimi decenni una forte pressione antropica evincibile dal consumo di suolo sia rurale che naturale con la conseguente modificazione degli Habitat, dei paesaggi e degli equilibri ecologici.

La crescita della città è avvenuta non sempre in maniera razionale e ciò ha comportato un peggioramento della qualità della vita: il traffico veicolare, il degrado edilizio, l'insufficienza di spazi verdi hanno in parte frenato l'insediamento di nuovi nuclei familiari a favore di zone limitrofe in grado di offrire una migliore qualità ambientale e di vita in generale.

Tra i comuni della Provincia di Avellino, la Città assume un chiaro ruolo baricentrico in senso più funzionale che geografico. Il ruolo di polo di riferimento per una porzione significativa del territorio provinciale è dovuto alla sua maglia infrastrutturale e all'alta concentrazione di funzioni di servizio di area vasta presenti sul territorio cittadino.

Tali funzioni sono sicuramente riconosciute e riconoscibili rispetto ai comuni della cintura avellinese con i quali l'Autorità Cittadina sta proficuamente sperimentando una concreta azione di pianificazione integrata dello sviluppo socio economico ed infrastrutturale, in piena aderenza ai principi informativi della programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei che individua nelle città, rispetto alle Aree Urbane contigue, i nodi e i poli di eccellenza territoriale, chiamandole ad assumere un ruolo propulsore dello sviluppo non solo per sé, ma anche e contestualmente per i territori di riferimento, guardando alle vocazioni ed opportunità locali, progettando e promuovendo reti di alleanze e di complementarità tra di loro e con altri contesti nazionali ed europei.

La città di Avellino presenta i caratteri urbani e socio economici di molte città italiane ed europee; il suo metabolismo è determinato dalla crescita sempre maggiore dei consumi che incide sulla qualità della vita.

La tabella che segue riporta i dati elementari che fotografano il peso demografico, il carico ambientale, il consumo delle risorse importanti per misurare la sua qualità della vita.

Tabella A - Inquadramento territoriale

Inquadramento territoriale	
Superficie territoriale	Kmq 30,55
Altezza s.l.m.	m. 350
Grado di sismicità	S2
N. circoscrizioni	7
Popolazione residente	ab. 54.561
Densità della popolazione	ab/kmq 1785,96

Fonte: Istat - Comune di Avellino (2016)

L'area urbana di Avellino, come, peraltro, la maggior parte delle aree urbane delle regioni meridionali, risente, ormai da molti anni, di un gap di sviluppo rispetto alle aspettative ed alle esigenze del territorio.

In una generale valutazione della vivibilità e attrattività della città, nonostante l'assenza di importanti detrattori quali un elevato inquinamento, la diffusa delinquenza o simili, la città si colloca con 401 Punti al 102esimo posto nella annuale classifica 2017 del Sole24Ore sulla qualità della vita nelle 110 città italiane oggetto di indagine. Il posizionamento tra le ultime 10 posizioni, in peggioramento rispetto all'anno precedente, lascia intendere che la città è ben lontana dalle condizioni di benessere e vivibilità proprie di altre città italiane, soprattutto del centro e nord Italia.

La pagella riportata di seguito evidenzia i punteggi attribuiti, i singoli valori indagati e la posizione relativa rispetto alla 110 città italiane oggetto di indagine.

Tabella B. Valutazione della qualità della vita della Città di Avellino

Sottosettore	Posizione	Valore	Punti
<i>Ambiente e Servizi</i>			
Totale per settore	102		417
Ecosistema urbano (punteggio Indice Legambiente)	45	52,9	689
Emigrazione ospedaliera (% dimissioni in regioni diverse)	80	12,2	151
Spesa sociale pro capite degli enti locali (per minori/disabili/anziani - in euro)	95	17,7	143
Sportelli + Atm attivi + Pos attivi (numero ogni 1.000 abitanti)	83	29,6	509
Spesa in farmaci (per abitante - in euro)	25	396,3	871
Consumo di suolo (in % sulla superficie totale)	48	7,2	360
Banda larga (% di popolazione coperta con 30 Mb)	74	18,2	194

Sottosettore	Posizione	Valore	Punti
Cultura e Tempo Libero			
Totale per settore	91		310
Librerie (ogni 100.000 abitanti)	64	6,6	371
Sale cinematografiche (Posti a sedere ogni 100.000 abitanti)	56	1.249,8	401
Ristoranti e bar (ogni 100.000 abitanti)	76	505,8	442
Numero di spettacoli (ogni 100.000 abitanti)	76	54,5	376
Spesa viaggiatori stranieri (media pro capite per provincia - in euro)	109	35,4	10
Onlus iscritte all'Anagrafe delle Entrate (ogni 100.000 abitanti)	83	21,3	265
Indice di sportività (punteggio edizione 2017)	91	258,6	307
Demografia e Società			
Totale per settore	96		553
Densità demografica (abitanti per kmq)	49	150,9	204
Tasso di natalità (per 1.000 abitanti)	64	7,3	702
Indice di vecchiaia (rapporto over 64/0-14 anni - in % al 1° gennaio 2017)	41	168,9	641
Saldo migratorio interno (per 1.000 abitanti)	95	-3,2	436
Laureati per provincia di residenza (ogni 1.000 residenti tra i 25 e i 30 anni)	12	88,7	881
Acquisizioni di cittadinanza (per 100 stranieri residenti)	98	1,3	146
Numero medio di anni di studio (popolazione over 25)	66	10,0	858

Sottosettore	Posizione	Valore	Punti
Giustizia e Sicurezza			
Totale per settore	55		305
Rapine (ogni 100.000 abitanti)	10	12,3	515
Truffe e frodi informatiche (ogni 100.000 abitanti)	87	307,0	268
Scippi e borseggi (ogni 100.000 abitanti)	23	66,1	353
Furti in abitazione (ogni 100.000 abitanti)	71	89,5	126
Furti in abitazione (ogni 100.000 abitanti)	28	223,4	471
Furti di autovetture (ogni 100.000 abitanti)	71	89,5	126
Cause over 3 anni (quota % su totale cause pendenti)	84	35,0	112
Indice di litigiosità (nuove cause nel 2016/100.000 abitanti)	90	1.413,0	291
Lavoro e Innovazione			
Totale per settore	91		394
Imprese registrate (numero ogni 100 abitanti)	45	10,3	705
Tasso di occupazione (totale popolazione 15-64 anni - valori %)	79	50,6	696
Tasso di disoccupazione giovanile (fascia 15-29 anni - valori %)	80	35,9	206
Impieghi su depositi (valori %)	109	52,6	276
Quota export su Pil (valori %)	68	16,6	213
Startup innovative (numero ogni 1.000 società di capitale)	79	0,7	182
Gap retributivo (valori %)	50	19,3	477

Sottosettore	Posizione	Valore	Punti
Ricchezza e Consumi			
Totale per settore	82		427
Pil pro capite (migliaia di euro a valori correnti)	95	15,1	327
Importo pensioni (media mensile - in euro)	104	584,6	503
Depositi bancari (media mensile - in euro)	91	7.337,0	100
Canoni di locazione (media mensile in euro)	3	350,0	971
Acquisto beni durevoli (spesa media delle famiglie - in euro)	93	1.598,0	514
Protesti pro capite (media in euro - periodo aprile 2016/marzo 2017)	107	35,4	61
Acquisti online (ordini all'anno per 100 abitanti)	65	32,5	511

fonte: Sole24ore - classifica 2017 sulla qualità della vita nelle città italiane

La sfida demografica

Per quanto riguarda gli aspetti demografici, le caratteristiche della popolazione residente rappresentano elementi fondamentali per la competitività del territorio e costituiscono la base sulla quale appoggiare la strategia di sviluppo sostenibile.

Nel territorio comunale al 01.01.2017 risiedono 54.561 abitanti contro i 52.690 del 2001, anno dell'ultimo censimento, con una lieve crescita di circa 1871 abitanti pari al 3,55% di variazione positiva. La città di Avellino esprime circa il 12,9 % della popolazione provinciale (423.506 abitanti).

Tabella C - Indicatori demografici (popolazione, densità, famiglie, ultrasessantenni) , anni 1971, 1981, 1991, 2001, 2011, 2016

Indicatori demografici: popolazione, densità, famiglie, ultrasessantenni

Indicatori	1971	1981	1991	2001	2011	2016
Popolazione	52.382	57.077	55.615	56.472	54.270	54.561
Densità ab./kmq	1722,5	1876,5	1828,8	1857,0	1784,6	1794,2
Numero famiglie		17.915	18.592	19.706	21.748	22.233
Abitanti ultrasessantenni	4.147	5.452	7.295	7.126	11.498	12.403

Fonte: Istat

ELENCO PROGETTI

L'Amministrazione Comunale di Avellino vuole cogliere tutte le opportunità che offrono i finanziamenti europei, sia diretti che indiretti, per effettuare scelte finalizzate al miglioramento della Città di Avellino:

Il Programma Integrato Urbano PIU Europa si è configura come un programma complesso a cui è stato affidato il compito di raccordare le previsioni presenti, individuate ed analizzate nel PUC, con gli scenari futuri.

Esso ha privilegiato iniziative che hanno aiutato a trasformare la città di Avellino in una realtà più moderna, al passo con gli standard europei, in una ottica di sviluppo sostenibile che integra i diversi soggetti portatori di interesse (pubblici e privati) e diverse fonti di finanziamento (comunitarie, nazionali, regionali e comunali).

Gli interventi più importanti riguardano la periferia sud della città di Avellino (Rione Mazzini, San Tommaso, Q/9, Bellizzi, parte della sponda Sud del torrente Fenestrelle e parte del Centro Storico) e molti luoghi del centro, con l'intento di restituire alla comunità degli spazi di aggregazione, dove condividere i momenti più importanti legati alle tradizioni e alla

memoria di Avellino: Largo Scoca, l'Isolato di Contrada Bacchanico, Villa del Franco, la scuola di Bellizzi, Piazza della Libertà, la Fontana di Grimoaldo.

L'Amministrazione Comunale ha certificato entro marzo 2017 un importo di € 50.131.673,91 a valere su risorse finanziarie FESR Regione Campania 2007-2013.

Con la sottoscrizione del IV Atto aggiuntivo all'accordo di Programma del 21.11.2016, il P.I.U. ha raggiunto un valore complessivo di € 76.145.908,82, così ripartiti:

- € 50.319.734,18 a valere su risorse finanziarie FESR Regione Campania 2007-2013 (Asse VI, Ob. Operativo 6.1);
- € 6.771.600,33 risultano provenire dal cofinanziamento comunale;
- € 2.567.324,41 risultano provenire da altre fonti;
- € 16.487.249,90 afferiscono a risorse comunali, compensazione risorse conformi al PO FESR.

Il Programma Integrato Urbano PIU Europa - completamento

Con delibera d G.C. n° 361 del 29/11/2017 l'Amministrazione comunale ha approvato, secondo quanto disposto con delibera di G.R. n. 626 del 09/10/2017, una riprogrammazione delle economie del PIU Europa (€ 1.206.503,32) generate nell'attuazione degli interventi finanziati con risorse rinvenienti dalla certificazione dei c.d. progetti retrospettivi e delle risorse derivanti dalla dalla spesa retrospettiva certificata non riprogrammata di € 697.435,29, per un totale di € 1.903.938,61

La riprogrammazione riguarda i seguenti obiettivi prioritari per l'Amministrazione comunale:

- il completamento del Centro per l'autismo, in località Valle;
- l'adeguamento sismico delle scuole del territorio;
- la riqualificazione urbana di alcune strade del centro urbano.

Progetti	Importo riprogrammato (economie del PIU Europa)	Importo a carico del Comune
1) Completamento del Centro per l'Autismo, in località Valle	€ 600.000,00	€ 436.000,00
2) Miglioramento sismico Scuola elementare di Borgo Ferrovia	€ 617.000,00	
3) Edifici pubblici di competenza comunale – interventi di adeguamento funzionale ed impiantistico	€ 200.000,00	-
4) Riqualificazione urbana via Giordano	€ 50.000,00	-
5) Riqualificazione urbana via Tagliamento	€ 90.000,00	-
6) Riqualificazione urbana Largo Ferriera	€ 150.000,00	
7) Progetto di illuminotecnica per la valorizzazione di alcune emergenze architettoniche ed ambientali del centro storico	€ 93.000,00	-
8) Sistemazioni del tessuto viario di connessione alla Piazza Libertà	€ 100.000,00	-
TOTALE	€ 1.900.000,00	€ 436.000,00

Il “PROGRAMMA INTEGRATO CITTA' SOSTENIBILE” P.I.C.S della Città di Avellino

La Regione Campania ha ritenuto di dover valorizzare l'esperienza del Programma PO FESR 2007/2013 per le Città medie, attraverso la previsione nel Programma Operativo Regionale della Campania FESR 2014/2020 di un Asse dedicato allo Sviluppo Urbano, denominato “Asse X Sviluppo Urbano Sostenibile”, riconfermando il ruolo di Organismo Intermedio e riconoscendo alle Città medie un ruolo di traino nello sviluppo per la loro capacità di configurarsi quali nodi della rete per il raggiungimento di obiettivi e valori per le aree urbane, congiuntamente alla valorizzazione dell'approccio territoriale per affrontare le sfide economiche e sociali finalizzate al miglioramento della qualità della vita.

Il “PROGRAMMA INTEGRATO CITTA' SOSTENIBILE”, in armonia con le “Linee guida per l'attuazione dell'Asse X del PO FESR Campania 2014/2020”, potrà prevedere la realizzazione di interventi di carattere sociale ed economico, interventi di tipo infrastrutturale e immateriali in relazione soprattutto al tema del recupero di edifici e alla riqualificazione delle aree degradate per la loro piena fruizione e valorizzazione, la riconversione di strutture dedicate all'assistenza territoriale, la riattrezzatura di spazi esistenti per il potenziamento di infrastrutture per la conciliazione e a destinazione socio-culturale. In tale ottica, il Comune di Avellino ha avviato le procedure per l'approvazione del Documento di Orientamento Strategico e del “PROGRAMMA INTEGRATO CITTA' SOSTENIBILE”, un programma di riqualificazione urbana e di rigenerazione socio-economica del territorio, attivando un bando pubblico per coinvolgere soggetti pubblici e privati nell'azione amministrativa al fine di acquisire manifestazioni di interesse contenenti proposte materiali ed immateriali che hanno costituito un importante momento di confronto.

Sono stati organizzati, inoltre, momenti e tavoli di confronto con gli attori del partenariato urbano, articolati in una fase di informazione e seguiti da momenti di ascolto dei soggetti coinvolti, attraverso modalità strutturate di coinvolgimento e condivisione. Le istanze raccolte hanno contribuito a definire l'albero dei problemi e i fabbisogni di intervento, e contestualmente si sono rivelate utili a valutare le scelte ipotizzate, in funzione dei bisogni delle aree e delle fasce di popolazione destinatarie degli interventi.

In coerenza a quanto disposto dalla DGR n.314 del 31 maggio 2017, di approvazione delle “Linee Guida sullo Sviluppo Urbano per l’attuazione dell’Asse X del PO FESR Campania 2014/2020 –Programma Integrato Città Sostenibile”, il Comune di Avellino, Autorità Urbana, ha strutturato in un Sistema per la Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) degli interventi di sviluppo urbano sostenibile, nel rispetto dei requisiti richiesti dai nuovi Regolamenti (UE) n.1303/2013, n.1301/2013 e n. 1011/2014.

Il Programma PICS in prima battuta prevede una dotazione economica pari a € 17.930.488,74, assegnata con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 41 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC Campania n°10 del 05/02/2018, sull’Asse X Sviluppo Urbano del PO FESR Campania 2014/2020.

Area Vasta di Avellino



COMUNI ASSOCIATI	ENTE CAPOFILA	Sindaco
45	CITTA' DI AVELLINO	dott. Paolo Foti
Codice fiscale	POPOLAZIONE TOTALE	ESTENSIONE DEL TERRITORIO
00184530640	182.029	3.258,21 Km ²

L'area oggetto d'intervento si estende nella zona più baricentrica della Regione Campania interessando un territorio che comprende il capoluogo di provincia di una delle aree interne dell'Italia Meridionale, la Città di Avellino, ed altri 44 Comuni della Provincia di Avellino (Aiello del Sabato, Atripalda, Candida, Capriglia Irpina, Castelvete sul Calore, Cesinali, Chianche, Chiusano S. Domenico, Contrada, Forino, Grottolella, Lapio, Manocalzati, Mercogliano, Monteforte Irpino, Montefredane, Montemarano, Montoro, Montefalcione, Montemiletto, Montefusco, Parolise, Petruro Irpino, Pietradefusi, Pietrastornina, Prata Principato Ultra, Pratola Serra, Salza Irpina, San Mango sul Calore, San Potito Ultra, Sant'Angelo a Scala, Santo Stefano del Sole, San Michele di Serino, Santa Lucia di Serino, Santa Paolina, Serino, Sorbo Serpico, Summonte, Ospedaletto D'Alpinolo, Torre Le Nocelle, Tufo, Venticano, Volturara Irpina).

I suddetti Comuni hanno sottoscritto la convezione ex art. 30 del TUEL in data 11/05/2017 per costituire l'Area Vasta di Avellino.

Le linee strategiche – Assi d'intervento per il territorio in esame riguardano i seguenti indirizzi:

Asset INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED AGENDA DIGITALE

L'Agenda Digitale dell'Area Vasta di Avellino avrà il compito di identificare le migliori soluzioni per la digitalizzazione della P.A. e per i servizi rivolti ai cittadini, compresa la possibilità di gestire stessi dati con programmi diversi e compatibili tra loro.

Il progetto mira a promuovere lo sviluppo del territorio attraverso un miglioramento dell'efficienza della pubblica amministrazione.

Particolare attenzione sarà destinata alle ICT per il settore dei Beni culturali e del Turismo (Servizi digitali per la valorizzazione dei Beni Culturali e per lo sviluppo turistico) per incidere sull'attrattività degli investimenti imprenditoriali e dei flussi turistici nazionali ed internazionali.

Asset WELFARE

L'inclusione sociale, intesa come potenziamento e rafforzamento della qualità della vita e del benessere nei Comuni dell'Area Vasta di Avellino, è l'altro tema prioritario delle progettualità in essere sul territorio.

Le tipologie di intervento che rientrano nel tema dell'inclusione sociale sono:

- Sostenere le fasce disagiate e sviluppare i servizi socio-sanitari innovativi superando la logica assistenziale e puntando a stimolare la capacità di progettazione, sensibilità e azione per i temi dell'inclusione sociale del terzo settore;
- Rafforzare i servizi socio-sanitari per gli anziani non autosufficienti e dei diversamente abili;
- Sostenere il lavoro femminile e l'accoglienza delle donne vittime di violenza;

- Aumentare i servizi di cura alla persona alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro attraverso l'incremento;
- Riorganizzare i servizi socio-sanitari in termini di innovazione sociale e di territorialità: centri per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso laboratori formativi, centri polivalenti per attività rivolte a minori in difficoltà (laboratori culturali, sala multimediale, laboratori per attività motoria; attività musicali; attività manuali; attività per lo sviluppo nella relazione del gruppo; attività di gioco libero, ecc).

Asset AMBIENTE

Uno degli Asset prioritari del programma di investimenti dell'Area Vasta di Avellino e la valorizzazione del territorio, dal punto di vista naturalistico, paesaggistico ed ambientale, attraverso interventi che riguarderanno la riqualificazione ambientale e socio- economica del territorio della Valle del Sabato, ma anche la valorizzazione di uno stile di vita tipico di queste aree interne, specializzato sui temi della sana alimentazione e del benessere psico-fisico, caratteristico dell'area mediterranea, che i turisti potranno vivere e sperimentare durante il loro soggiorno, attraverso servizi ed attività proprie del tempo libero escursionistiche – sportive, nonché di fruizione turistico enogastronomiche e culturali (trekking, escursioni, assaggio di prodotti enogastronomici tipici dell'area, implementare attività di sport e svago all'area aperta come ad esempio campi da golf, laghetti per pesca sportiva, parchi giochi e sportivi, piste ciclabili, ecc...).

In tale ambito rientrano le seguenti tipologie di interventi:

- Corridoio Ecologico: riqualificazione del tratto fluviale del fiume Sabato e dei suoi affluenti come il torrente Finestrelle che attraversa la città di Avellino, Atripalda, Mercogliano e Monteforte Irpino, tanto da costituire un corridoio ecologico di connessione tra le due aree protette: quella dei Monti Picentini e l'altra del Partenio.

- Riqualficazione Valle del Sabato: salvaguardia delle risorse idriche presenti sul territorio della Valle del Sabato e risanamento di detrattori ambientali diffusi sul territorio compreso il ciclo delle acque (rete acquedotti e sistema fognario; Centro di Monitoraggio della Valle del Sabato, Polo formativo ed informativo per la Raccolta Differenziata e Agenzia Irpina per l'Energia Ambiente nella zona dell'ex macello comunale).

Asset TURISMO

Il tema del turismo inteso come valorizzazione dell'identità culturale: realizzazione di percorsi turistici per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale, religioso, ambientale ed enogastronomico.

Parco rurale, storico ed ambientale dei Comuni dell'Area Vasta di Avellino lungo la tratta Avellino - Rocchetta S. Antonio i cui elementi costituenti saranno i piccoli borghi dei Comuni dell'Area vasta di Avellino, che oltre ad essere poli attrattori con tratti e caratteristiche corrispondenti alle aspirazioni e ai desideri di quell'articolato segmento di domanda turistica alla ricerca di cose autentiche e genuine, diventeranno, sul modello del Parco della Grancia, lo scenario per raccontare la storia delle terre irpine, riconquistando la memoria, il passato e l'identità di un popolo, attraverso un percorso di sviluppo volto a interconnettere beni culturali ed ambientali, prodotti, agricoli ed artigianali, servizi di ospitalità, accoglienza e tempo libero.

ITINERARI ENOGASTRONOMICI e LE VIE DEL VINO

Il progetto mira ad un duplice obiettivo: il primo è "quantitativo", legato all'incremento reale del numero di visitatori, provinciali ed extra-provinciali, che vede protagonista l'Area vasta di Avellino, come area ricca di storia e tradizioni e non più solo luogo di transito, un'occasione per sostare e vivere nuove emozioni per le sue specificità culturali locali, tra percorsi enogastronomici, naturalistici e delle antiche arti e mestieri; il secondo "qualitativo", legato proprio alla possibilità

di creare una fidelizzazione del turista determinando da un lato una permanenza prolungata dello stesso sul territorio e dall'altro un processo di destagionalizzazione, con la creazione di nuove occasioni turistiche in diversi periodi dell'anno.

I nuovi flussi di turisti "intercettati" potranno, quindi, conoscere ed apprezzare i piaceri del palato e le tradizioni locali lungo le vie del vino dell'Area.

ITINERARI TURISTICO - RELIGIOSI

"La juta a Montevergine": ripristino del percorso dei pellegrini ed il Cammino di San Guglielmo da Vercelli

Il polo attrattore e il complesso di Montevergine, uno dei santuari più venerati e più visitati in Italia, raggiungibile in 7 minuti con la panoramica funicolare, recentemente ristrutturata, o attraverso le antiche mulattiere e sentieri che scalano la montagna. Altri poli attrattori dell'itinerario religioso sono: il Santuario e la grotta di San Silvestro di Sant'Angelo a Scala (dalle cui pareti filtra acqua, ritenuta miracolosa ed in grado di guarire dalle malattie; sono numerosi i pellegrini che raggiungono a piedi, lungo l'impervio sentiero, la Chiesa sul Monte Vallatone, dove furono ritrovati i resti di San Silvestro Papa), l'Eremo di S. Maria della Valle, fondato da S. Guglielmo da Vercelli. Lungo questo cammino religioso sono state definite delle "aree di sosta del pellegrino", dei poli attrattori, in cui i pellegrini potranno ammirare le bellezze architettoniche ed ambientali dei Comuni dell'Area Vasta di Avellino.

"La via Micaelica del Sud"

La Valle del Sabato è attraversata da un antichissimo itinerario di fede che, come la via Francigena, aveva come meta il Santuario micaelico di Monte Sant'Angelo sul Gargano, "locus terribilis", avamposto del mondo latino contro i domini

bizantini e tappa obbligata per chi aveva come meta Siponto, antico porto di imbarco per le coste del vicino oriente e per i Luoghi Sacri di Gerusalemme.

Il progetto si propone di valorizzare il tratto della "Via Micaelica" che attraverso la Valle del Sabato ricongiungendosi con il Cammino di San Guglielmo da Vercelli che, agli inizi del XII sec., giunto pellegrino da Santiago a Roma e diretto in Terra Santa, si ritirò prima in eremitaggio tra le montagne dell'Alta Irpinia poi fondò le abbazie di Montevergine e del Goleto; qui costruì un doppio monastero e vi morì nel 1142.

ITINERARIO ARCHEOLOGICO

L'Irpinia, oltre a quello naturalistico, può offrire a turisti e visitatori un allettante percorso archeologico, che si snoda attraverso i luoghi suggestivi e maestosi dell'antichità.

Una tappa importante e sicuramente rappresentata dal Parco archeologico "Antiqua Abellinum", uno dei siti archeologici più importanti della provincia di Avellino e dei reperti archeologici del l'area del Duomo di Avellino.

Un'altra tappa del percorso archeologico è la Basilica SS. Annunziata di Prata Principato Ultra, che conserva i reperti di una catacomba paleocristiana ed una basilica probabilmente del sec. VI, monumenti tra i più antichi e pregevoli dell'Irpinia.

Avellino - Rocchetta S. Antonio

La linea ferroviaria Avellino - Rocchetta S. Antonio potrà avere un nuovo significato come infrastruttura a servizio dello sviluppo della cultura e del turismo dell'Irpinia: è, infatti, la ferrovia delle vie dei vini DOCG, del Parco Naturalistico Regionale dei Monti Picentini, dei borghi, delle aree a tutela della biodiversità, degli itinerari archeologici, ma anche delle acque: attraversa e lambisce in più punti i fiumi Sabato, Calore ed Ofanto.

Un'eccellenza territoriale, in poche parole, che potrebbe dare luce a un territorio spesso dimenticato, per dar vita ad un parco tematico. La tratta, opportunamente potenziata e ristrutturata, potrebbe collegare l'Alta Irpinia e la Valle del Calore ai nodi dell'alta velocità, ridando così valore alla funzione principale per la quale fu costruita: un efficiente trasporto pubblico su ferro tra i due mari.

Fondo di rotazione per la progettazione

Il Comune di Avellino ha avuto 5 proposte approvate per il Fondo di rotazione per la progettazione, istituito dalla Regione Campania:

ENTE	INTERVENTO	IMPORTO
AREA VASTA - COMUNE CAPOFILA AVELLINO	AGENDA DIGITALE	€ 69.172
COMUNE DI AVELLINO	Centro di Monitoraggio Ambientale della Valle del Sabato	€ 198.540

COMUNE DI AVELLINO	Realizzazione Polo Informativo e formativo per la raccolta differenziata	€ 159.500
COMUNE DI AVELLINO	Costituzione AIEA Agenzia Irpina per l'Energia e l'Ambiente	€ 169.000
COMUNE DI AVELLINO	Campus Scolastico-Recupero area ex Dante Alighieri	€ 609.783

Social Housing Picarelli: Programma di edilizia residenziale sociale per la rinascita del quartiere periferico

L'intervento consiste nella realizzazione ex novo di tre fabbricati, nel rispetto delle tecniche di bioedilizia e di risparmio energetico, che si pongono a completamento dell'intervento pubblico di sostituzione edilizia, già in atto, e dei fabbricati privati. Nel dettaglio, si tratta di realizzare con criteri assolutamente moderni e creativi 45 alloggi nel quartiere di Picarelli soddisfacendo le esigenze di circa 160 abitanti. Il piano prevede la costruzione di tre isole residenziali all'interno

del rione periferico tramite un modello pubblico-privato. L'importo complessivo dell'intervento è di circa 8 milioni di euro e riguarderà anche l'apertura di botteghe artigiane, locali commerciali, centri sociali, orti urbani, parcheggi, aree verdi attrezzate e luoghi ricreativi.

Il progetto del Comune "Social Housing Picarelli" si inquadra nell'ambito dello stato di attuazione del PUC, ponendo l'attenzione sugli ambiti dei piani attuativi e sui programmi di riqualificazione urbana in essere, al fine di proporre interventi coerenti con le strategie di pianificazione avviate dall'Amministrazione. Si precisa che nelle aree dell'intervento di Housing proposto insistono allo stato attuale due edifici in "prefabbricazione pesante" da demolire nell'ambito del programma ministeriale approvato e, pertanto, la disponibilità operativa delle aree interessate, avverrà dopo la loro demolizione prevista nel programma ministeriale citato. Comunque i tempi necessari per la loro demolizione sono compatibili con i tempi necessari per il perfezionamento degli atti dell'Housing proposto dall'Amministrazione. Il quartiere Picarelli vive i problemi di una "periferia urbana", con evidenti esigenze di disagio sociale ed ambientale.

Il piano, in particolare, mira a:

- ricomporre il tessuto insediativo recente del borgo di Picarelli attraverso la totale sostituzione degli edifici in prefabbricazione;
- migliorare la qualità urbana attraverso la realizzazione di un nuovo impianto urbano;
- creare un nuovo asse viario finalizzato ad alleggerire il traffico di attraversamento del borgo e a servizio delle nuove residenze;
- incrementare l'offerta di aree per l'edilizia residenziale pubblica, con una quota residenziale aggiuntiva a quella preesistente.

ITS" Scuola Speciale di Tecnologia"

Il Comune di Avellino, è partner del raggruppamento di cui l'Istituto Tecnico Industriale "G. DORSO" è capofila. Il partenariato è composto dai più importanti Istituti Tecnici di Avellino, le Università e altri operatori dell'istruzione e della formazione, con alcune delle imprese più rilevanti della nostra Provincia che operano in ambito nazionale nel settore energetico,

Il progetto ha ricevuto dalla Regione Campania il finanziamento per la costituzione di un ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - ITS, di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Campania Regionale n. 1058 del 04.12.2017. L'ITS" Scuola Speciale di Tecnologia" costituisce un canale formativo di livello post-secondario, parallelo ai percorsi accademici nell'area "EFFICIENZA ENERGETICA", considerata una delle sei aree prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese.

L'ITS opererà nel settore "EFFICIENZA ENERGETICA" rappresentandone un'offerta formativa altamente qualificata e di assoluto rilievo, che unisce l'istruzione, la formazione e il lavoro, in linea con le politiche industriali nazionali. L'importo complessivo del progetto ammonta ad € 988.000 di cui € 922.000 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 -Asse III -Obiettivo Specifico n. 17 -Azione 10.5.3 e Obiettivo Specifico n. 15 -Azione 10.6.1 ed €66.000 di finanziamento dei privati.

Fondi diretti: Urban Innovative Action

La Commissione Europea, nell'ambito della Politica di coesione UE 2014-2020, ha lanciato l'iniziativa Urban Innovative Action, a valere sull'art. 8 del regolamento di gestione del FESR, al fine di aiutare le città a identificare e testare soluzioni innovative per rispondere alle crescenti sfide che interesseranno le aree urbane nei prossimi anni.

Il Comune di Avellino intende presentare al IV bando "Urban Innovative Actions"-UIA, con scadenza 30 marzo 2018, un'idea progettuale denominata: "REfurbishing fOr Sustainable Urban ChallengE "– RESOURCE ("Fondo di sviluppo per interventi di edilizia sociale per una città sostenibile") linea di azione "Housing".

Con questo progetto l'Amministrazione comunale di Avellino intende progettare e testare un meccanismo di governance finanziaria, che consenta di facilitare ed ampliare i processi di riqualificazione edilizia, prioritariamente quella pubblica e sociale, partendo dall'esigenza di ridurre la vulnerabilità sismica degli edifici e raccogliendo la sfida del miglioramento energetico. L'obiettivo ipotizzato è quello di definire un percorso gestionale innovativo che consenta di "monetizzare" i benefici derivanti dall'intervento, ovvero prevedere la costituzione di un fondo "blended" per una gestione integrata e che rappresenti un volano dello sviluppo del territorio anche, eventualmente, attraverso la patrimonializzazione di alcuni edifici al fondo, capitalizzazione che potrebbe rappresentare il primo step per la costituzione di un fondo di investimento pubblico promosso da un'Autorità Comunale.

Tale modello potrà essere replicato nei 45 Comuni dell'Area Vasta di Avellino, di cui il Comune di Avellino è capofila nell'ambito dell'accordo di Area Vasta costituito in data 11.05.17, ai sensi dell'art 30 del DLGs 267/2000.

Il partenariato: I.A.C.P.- Istituto Autonomo Case Popolari di Avellino; Regione Campania; Fondazione Banco di Napoli; ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili - sezione di Avellino; Confcommercio - Imprese per l'Italia della Provincia di Avellino; Università degli Studi di Napoli "Federico II"; Università Federico II di Napoli - DiARC (Dipartimento di Architettura) - prof. Mario R. Losasso; Università Federico II di Napoli - Centro Studi P.LIN.I.V.S. - Per L'INGegneria Idrogeologica, Vulcanica e Sismica; Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Ingegneria Civile; STRESS S.c.ar.l. - Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile; Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo CNR-IRISS; Agrocultura s.r.l.s.; ATB Consulting s.r.l.

Cooperazione internazionale

L'Amministrazione Comunale vuole dare importanza e rilevanza alla cooperazione internazionale, attivando un ufficio preposto per promuovere azioni di cooperazione internazionale e progetti specifici per lo sviluppo sostenibile in ambito internazionale.

In tale ottica, l'Ufficio preposto sta avviando una serie di contatti ed iniziative, allo scopo di favorire il dialogo internazionale e lo scambio di know-how e best practices in un'ottica di sviluppo sostenibile; prima fra tutte il progetto sullo sviluppo sostenibile intrapreso con l'Università Federico II di Napoli - Centro Studi P.LIN.I.V.S. - Per L'INGegneria Idrogeologica, Vulcanica e Sismica rivolto al Paraguay.

"Programma complessivo di riqualificazione urbana e di sicurezza della Città di Avellino: Ambiti Rione Parco-Quattrograna-Bellizzi"

L'Amministrazione, in conformità del PUC vigente, ha avviato un programma urbano rivolto alle periferie, attuato anche attraverso fondi del PIU Europa, il cui asse portante è costituito dal Parco Urbano delle Fenestrelle, elemento di riconnessione ambientale ed infrastrutturale tra il centro della città e la sua fascia periurbana in cui ricadono in particolare le aree prescelte dei rioni Quattrograna a sud e Rione Parco nella sua propaggine verso il Centro Storico.

Le aree interessate sono:

- Rione Parco
(Tip. a-b-c-e)
- Rione Quattrograna Est (Tip. a-b-c-e)
- Rione Quattrograna Ovest (Tip. a-b-c-e)
- Bellizzi (Tip. a-b-c-e)

Il Piano Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (Legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, commi 974, 975, 976, 977 e 978) è diretto alla riqualificazione di ambiti periferici della città mediante interventi mirati che consentano la rigenerazione del tessuto

urbano, la trasformazione di aree e volumi edificati degradati in nuovi spazi e destinazioni per la collettività della città e delle singole periferie.

Sono stati finanziati 9 interventi diretti alla Riqualificazione di ambiti periferici, spazi aperti e edilizia pubblica collettiva e residenziale per un totale di € 17.253.490,80 o 17.253.491,07 così suddiviso:

- Rione Parco per Euro 8.240.000,00,
- Quattrograna per Euro 8.384.942,71
- Bellizzi per Euro 628.548,36.

Il Progetto si inquadra in un complessivo programma di interventi posti in essere dall'Amministrazione Comunale di Avellino tesi a riqualificare le parti marginali della Città, rimuovere le cause che hanno portato all'isolamento di tali aree periferiche e al degrado fisico accompagnato da un conseguente degrado sociale e culturale, attraverso un programma di interventi coordinati rivolti alla creazione di servizi di socializzazione in grado di attrarre la più ampia varietà di fruitori degli spazi pubblici e instaurare un ritrovato rapporto con il Centro Urbano.

Le aree prescelte, già oggetto di alcuni interventi nel precedente PIU EUROPA, rappresentano aree periferiche storiche nella comunità avellinese che oggi, con l'espansione urbana del centro sono divenute aree di prima periferia per le quali risulta quindi urgente e non più procrastinabile un intervento di rigenerazione urbana e di connessione alla città tutta.

Sono rioni in cui è avvenuta da parte del Comune di Avellino un'importante opera di costruzione edilizia residenziale post sisma del 1980 attraverso un intervento abitativo in prefabbricazione tipico dell'epoca emergenziale.

La tipologia costruttiva che ha accelerato i livelli di degrado e la carenza di servizi sociali mai realizzati compiutamente e non ultimo la presenza nel tempo di diverse comunità (immigrati, extracomunitari, ecc.) ha determinato in queste aree marginalità urbana, conflitti e disagio sociale.

Il Comune di Avellino ha avviato da tempo una significativa azione tendente ad invertire tale tendenza cominciando con gli interventi di sostituzione edilizia dei fabbricati esistenti utilizzando finanziamenti regionali e nazionali.

Le periferie oggetto di intervento si identificano come “aree di rigenerazione integrata”, cioè aree che presentano un sistema interconnesso di domande di trasformazione che richiedono la convergenza di interventi di riqualificazione edilizia, di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, di rivitalizzazione economica, di miglioramento della dotazione infrastrutturale e di rafforzamento dei servizi di cittadinanza, sul presupposto che le stesse si propongono alle politiche pubbliche, alla regolazione del piano urbanistico ed alla configurazione del progetto urbano come componenti attive di una città che si evolve orientata da ampie visioni, guidata da nuovi paradigmi e conformata da rinnovati dispositivi progettuali.

Gli interventi, per la loro efficacia e per la qualità degli effetti, attraversano contemporaneamente quattro dimensioni:

- a. La riconnessione, azione complessiva di miglioramento dell’accessibilità da e verso le periferie;
- b. la rigenerazione, intervento sul degrado fisico e ambientale e sulla marginalità sociale;
- c. la policentralizzazione, attuata attraverso la localizzazione di funzioni di rango metropolitano nelle periferie, che le ricollochino nello sviluppo della città;
- d. la resilienza, intesa soprattutto come immissione di elasticità nelle politiche urbane per connettere in maniera non rigida risorse, attori, identità e tensioni, per riattivare le filiere funzionali.

In tale quadro è stato proposto un progetto complessivo, relativo a più aree della città che, in maniera coordinata ed integrata, prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano, volano di ogni successiva iniziativa nell'area ed elemento centrale e propedeutico per raggiungere i livelli di riqualificazione complessiva del contesto urbano.

Sono state attivate risorse ed interventi per la riqualificazione infrastrutturale delle aree quale condizione ad ogni altro intervento, in quanto il degrado o l'assenza delle infrastrutture costituiscono senza dubbio la causa principale del degrado complessivo e del rigetto, da parte della popolazione, degli spazi disponibili nelle aree periferiche, impedendo la partecipazione attiva della popolazione alla vita della città in quanto tengono lontani i giovani, favoriscono la presenza di devianza minorile e creano disagio comportamentale specie nelle comunità giovanili.

Le aree periferiche prescelte rappresentano quartieri storici della città di prima periferia, che oggi costituiscono la cintura immediatamente prossima al Centro Urbano, composti da una compagine sociale che non si è mai integrata nel sistema urbano condiviso tra città e periferia, identificandosi sempre più nella sua marginalità sociale e culturale.

Progetto di Ristrutturazione, Riqualificazione e Rifunionalizzazione del complesso denominato Mercatone (Project financing)

E' un progetto in project financing da 9 milioni di euro da recuperare con un affidamento quarantennale della struttura e la gestione di un parcheggio da 300 posti auto.

La struttura del "Mercatone" è posta in una posizione costituente funzione di cerniera ed interscambio tra chi viene dalla provincia e accede in città e viceversa.

Si è dunque immaginato un progetto di finanza, che, grazie ad una rivitalizzazione economica, si ponesse come obiettivo quello di riqualificare ed adeguare funzionalmente non solo la struttura ma tutta l'area che la circonda, destinandola a nuovi usi compatibili con una politica di sviluppo sostenibile in termini di qualità urbanistico – ambientale, energetica e sociale.

In questa ottica, l'intervento proposto prevede la rivitalizzazione dell'opera attraverso interventi di ristrutturazione finalizzati sia al risanamento igienico e strutturale sia alla definizione ed al funzionamento della stessa, in base alla sua nuova destinazione d'uso come centro commerciale, parcheggio di interscambio, autorimessa, uffici pubblici/ pubblici servizi e strutture per il tempo libero. Dunque l'obiettivo principale del progetto proposto è quello di rendere l'opera rispondente alla nuova funzione attraverso una serie di interventi finalizzati alla realizzazione di quattro differenti funzioni: (Media Struttura di Vendita, Strutture per il tempo libero, Parcheggi Struttura di collegamento veloce tra periferie e centro).

Il progetto, inoltre, si pone un obiettivo ben più ambizioso, quello di creare un nuovo centro cittadino, luogo di incontro per i giovani, attraverso percorsi negli spazi esistenti, riqualificati e attrezzati, integrando la struttura esistente al contesto urbano. Si è cercato di rendere la struttura aperta e direttamente accessibile alla città dal centro e cioè da via due Principati, da via Ferriera ed anche dai parcheggi di via San Leonardo attraverso il ripristino dei collegamenti esistenti e l'inserimento, laddove necessario, di nuovi ascensori, di due nuove rampe di accesso al parcheggio coperto - autorimessa- e di un tapis-roulant di collegamento tra Media Struttura di Vendita e soprastante autorimessa.

In definitiva, il progetto di trasformazione si pone come obiettivo la creazione di un nuovo centro che risponda soprattutto alla necessità di elevare gli standard dei servizi presenti in città e che incentivi ulteriormente lo sviluppo della

attività economiche e sociali della comunità, attraverso una marcata caratterizzazione di interventi che, pur guidati da una nuova idea progettuale, non modificano in nessun modo la struttura esistente. In definitiva il progetto proposto non prescinde dall'esistente ma cerca di ridare vita e significato ad ogni elemento strutturale/architettonico, inserendolo all'interno di una nuova logica finalizzata alla formazione di un centro servizi.

Il project financing ha come obiettivo principale il superamento delle cause strutturali che hanno portato il manufatto al degrado, attraverso un intervento articolato di trasformazione che prevede:

1. La cucitura del sistema di interscambio con il centro città, attraverso nuovi sistemi urbanistico-ambientali mirati a rigenerare e riqualificare sia la struttura nel suo complesso che gli spazi di collegamento alla città;
2. La creazione lungo i percorsi di attività ludico-ricreative, attività commerciali di media distribuzione, uffici pubblici e servizi vari che attraggano i pedoni sia in ingresso che in uscita dal centro cittadino;
3. La creazione di un centro di interscambio modale che consenta ai cittadini provenienti dalla provincia di parcheggiare facilmente le proprie autovetture e di accedere attraverso percorsi facilitati e velocizzati al centro della città, in prossimità dei luoghi pubblici di maggiore attrazione ed interesse socio-amministrativo;
4. Salvaguardare l'omogeneità dell'impianto architettonico del complesso edilizio;
5. Realizzare la riqualificazione della struttura utilizzando sistemi e tecnologie ad impatto energetico zero. Tutti gli impianti saranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti ed in funzione dell'uso a cui sono destinati. La loro realizzazione sarà tesa ad ottenere il minor impatto ambientale possibile.

Il Progetto “JUMP” - BENESSERE GIOVANI- ORGANIZZIAMOCI

L'intervento è stato approvato dalla Regione Campania a valere sul bando “BENESSERE GIOVANI-ORGANIZZIAMOCI” (LEGGE REGIONALE 26/16- DGR N. 114 DEL 22/03/2016) che intende implementare uno spazio multifunzionale integrato, destinato ai giovani, nei locali della casina del Principe, che diventi centro culturale di richiamo ed aggregazione per i giovani della città di Avellino, incentivando la cittadinanza attiva e la partecipazione giovanile.

Il Progetto “JUMP” intende implementare uno spazio multifunzionale integrato, destinato ai giovani, nei locali della Casina del Principe, che diventi centro culturale di richiamo ed aggregazione per i giovani della città di Avellino, incentivando la cittadinanza attiva e la partecipazione giovanile.

I destinatari dell'intervento sono ragazzi tra i 16 ed i 35 anni che non necessariamente si trovano in stato di disagio conclamato, ma in situazioni di disorientamento e demotivazione rispetto al proprio progetto di vita personale e professionale. Nello specifico si tratterà di ragazzi che a seguito di un abbandono scolastico precoce o a causa di esperienze scolastico-lavorative vissute negativamente presentano problemi nell' apprendimento e scarsa motivazione e sono quindi a rischio di fuoriuscita dal sistema formativo-professionale.

Il progetto “JUMP” ha come finalità la promozione di politiche sociali per i giovani attraverso la messa a punto di un sistema integrato di:

- rimotivazione all'apprendimento in grado di dotare il giovane di adeguati strumenti cognitivi ed emozionali che gli diano la possibilità di interpretare le proprie inclinazioni professionali e di individuare un percorso di formazione personalizzato;

- educazione all'eccellenza e valorizzazione dei giovani per il rafforzamento dell'occupabilità.

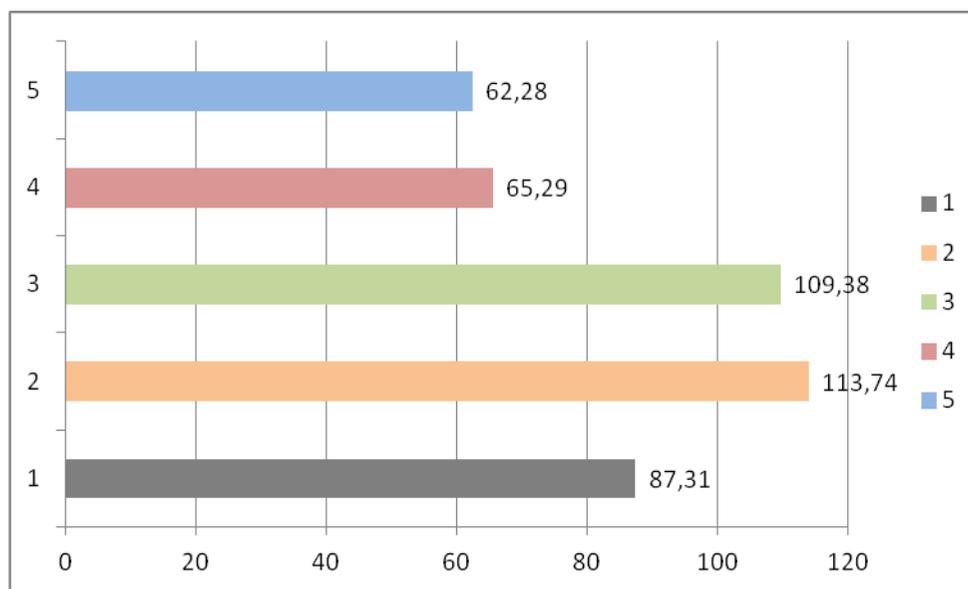
Tale sistema di inclusione ed aggregazione giovanile integrato prevede la collaborazione tra diversi Enti, aziende ed Associazioni presenti sul territorio che, con un'azione sinergica di orientamento ed erogazione di servizi, sia in grado di rendere operanti i diritti dei giovani allo studio, all'istruzione e al successo formativo, all'occupazione, elementi indispensabili per la realizzazione personale ed il benessere giovanile e sociale.

In pratica, l'intervento, sceglie gli itinerari di crescita, di orientamento, di formazione e socializzazione come luogo di prevenzione del disagio e di rafforzamento delle identità personali attraverso lo sviluppo e l'incremento delle proprie competenze emozionali, relazionali e professionali, prerequisiti essenziali e necessari a reintegrare il giovane in un contesto di occupabilità. Assicurando ai ragazzi adeguati spazi di crescita, socializzazione ed integrazione sociale, soprattutto a quelli che hanno difficoltà a dare alla propria vita significati di contrasto alla deprivazione economico-culturale e all'alienazione, essi saranno in grado di sviluppare abilità di automotivazione e di autostima, adottando un'attitudine positiva verso la vita.

Tempestività dei pagamenti del Comune di Avellino

tempestività dei pagamenti					
	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
1° trimestre			123,99	116,43	55,04
2° trimestre			122,6	48,41	79,31
3° trimestre			95,35	63,46	60,87
4° trimestre			95,69	52,2	56,31
annuale	87,31	113,74	109,38	65,29	62,28

legenda	1	2	3	4	5
---------	---	---	---	---	---



Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

COMUNE DI AVELLINO (AV)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2018 - 2020

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	41.787.770,56	10.535.267,29	35.368.806,15	3.600.000,00	34.608.634,21	2.600.000,00
1010106	Imposta municipale propria	11.600.000,00	2.000.000,00	11.600.000,00	2.000.000,00	10.600.000,00	1.000.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	5.500.000,00	0,00	5.700.000,00	0,00	5.800.000,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	6.498.484,89	5.846.484,89	1.150.000,00	500.000,00	1.150.000,00	500.000,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	723.782,40	188.782,40	635.000,00	100.000,00	635.000,00	100.000,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	15.666.503,27	2.000.000,00	14.982.806,15	1.000.000,00	15.122.634,21	1.000.000,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.846.632,61	0,00	8.846.632,61	0,00	8.846.632,61	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	8.846.632,61	0,00	8.846.632,61	0,00	8.846.632,61	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	50.634.403,17	10.535.267,29	44.215.438,76	3.600.000,00	43.455.266,82	2.600.000,00
	Trasferimenti correnti						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.285.303,91	0,00	3.136.282,84	0,00	2.502.045,48	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.941.040,81	0,00	1.278.880,08	0,00	842.852,72	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	16.344.263,10	0,00	1.859.392,76	0,00	1.659.392,76	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	18.290.303,91	0,00	3.141.282,84	0,00	2.507.045,48	0,00
	Entrate extratributarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.244.077,70	0,00	4.247.892,69	0,00	4.247.892,69	0,00
3010100	Vendita di beni	418.930,00	0,00	418.930,00	0,00	418.930,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.784.746,17	0,00	2.779.746,17	0,00	2.779.746,17	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.040.401,53	0,00	1.049.216,52	0,00	1.049.216,52	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.349.000,00	1.240.000,00	2.349.000,00	1.240.000,00	2.349.000,00	1.240.000,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.322.000,00	1.240.000,00	2.322.000,00	1.240.000,00	2.322.000,00	1.240.000,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20.200,00	0,00	20.200,00	0,00	20.200,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	20.200,00	0,00	20.200,00	0,00	20.200,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.585.713,77	373.000,00	1.047.343,00	373.000,00	1.047.343,00	373.000,00
3050200	Rimborsi in entrata	1.220.713,77	373.000,00	782.343,00	373.000,00	782.343,00	373.000,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	365.000,00	0,00	265.000,00	0,00	265.000,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	8.198.991,47	1.613.000,00	7.664.435,69	1.613.000,00	7.664.435,69	1.613.000,00
	Entrate in conto capitale						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	30.906.352,08	0,00	19.688.195,88	0,00	13.570.146,45	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	30.906.352,08	0,00	19.688.195,88	0,00	13.570.146,45	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	729.700,00	0,00	18.000,00	0,00	16.000,00	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	711.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	16.000,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.160.000,00	0,00	7.266.862,26	0,00	7.244.034,26	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	1.160.000,00	0,00	7.266.862,26	0,00	7.244.034,26	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	750.000,00	550.000,00	530.000,00	380.000,00	470.000,00	370.000,00
4050100	Permessi di costruire	750.000,00	550.000,00	530.000,00	380.000,00	470.000,00	370.000,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	33.546.052,08	550.000,00	27.503.057,94	380.000,00	21.300.180,71	370.000,00
5000000	Entrate da riduzione di attività finanziarie TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	Accensione Prestiti TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7010000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7010100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	28.781.556,00	0,00	20.768.011,80	0,00	19.155.924,64	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	28.781.556,00	0,00	20.768.011,80	0,00	19.155.924,64	0,00
9010000	Entrate per conto terzi e partite di giro						
9010100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	59.285.000,00	0,00	59.285.000,00	0,00	59.285.000,00	0,00
	Altre ritenute	4.640.000,00	0,00	4.640.000,00	0,00	4.640.000,00	0,00

COMUNE DI AVELLINO (AV)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2018 - 2020

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	4.285.000,00	0,00	4.285.000,00	0,00	4.285.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	50.060.000,00	0,00	50.060.000,00	0,00	50.060.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	5.120.000,00	0,00	5.120.000,00	0,00	5.120.000,00	0,00
9020400	Depositi di/presso terzi	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	64.405.000,00	0,00	64.405.000,00	0,00	64.405.000,00	0,00

COMUNE DI AVELLINO (AV)
ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA 2018 - 2020

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		203.856.306,63	12.698.267,29	167.697.227,03	5.593.000,00	158.487.853,34	4.583.000,00

SECONDA PARTE

Piano Triennale delle opere pubbliche 2018-2020 Delibera di Giunta di Giunta n. 27 del 6 febbraio 2018 – Delibera di Giunta n. 32 del 15 febbraio 2018

Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Totale
	2018	2019	2020	
Programma di sostituzione edilizia 2° stralcio - Baccanico - Edificio 1 e 2 ed ambito Bellizzi	€ 10.195.255,16			€ 10.195.255,16
Messa in sicurezza, ristrutturazione e regimentazione acque meteoriche Ponte della Ferriera	€ 100.000,00			€ 100.000,00
Intervento di manutenzione straordinaria su via circumvallazione, via F.lli Troncone, via F. Tedesco, Rione Aversa, via Acciani, C.da Quattrograna Ovest e su vari tratti stradali di alcune zone del territorio comunale	€ 1.200.000,00			€ 1.200.000,00
Parcheggio interrato via Piave	€ 30.000,00	€ 961.366,27	€ 961.366,27	€ 1.952.732,54
Programma straordinario per la ristrutturazione fabbricati ex IACP Via F. Tedesco	€ 3.100.000,00			€ 3.100.000,00
Social Housing Picarelli	€ 1.675.298,76			€ 1.675.298,76
Manutenzione straordinaria vari tratti fognari	€ 100.000,00			€ 100.000,00
Completamento lavori per certificazione prevenzione incendi Scuola Media San Tommaso	€ 120.912,40			€ 120.912,40

Bonifica superficiale dell'area ex stabilimento Isochimica	€ 12.966.296,58			€ 12.966.296,58
Lavori di riqualificazione del centro servizi ed assistenza socio-sanitaria per soggetti autistici	€ 1.036.104,89			€ 1.036.104,89
Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia. Ambito di Rione - Programma di sostituzione edilizia	€ 1.980.000,00	€ 1.320.000,00		€ 3.300.000,00
Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia. Ambito di Rione - Realizzazione impianto polisportivo	€ 870.000,00			€ 870.000,00
Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia. Ambito di Rione - Realizzazione struttura scolastica	€ 1.064.000,00	€ 456.000,00		€ 1.520.000,00
Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia. Ambito di Rione - riqualificazione del quartiere Quattrograna	€ 2.052.033,71	€ 2.052.033,70	€ 1.758.886,03	€ 5.862.953,44
Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia. Ambito di Rione - Realizzazione delle coperture dei prefabbricati pesanti	€ 1.513.193,56	€ 1.008.795,71		€ 2.521.989,27

Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia. Ambito Bellizzi	€ 628.548,36			€ 628.548,36
Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia. Ambito di Rione - Realizzazione della Piazza di Rione Parco	€ 1.020.000,00	€ 1.530.000,00		€ 2.550.000,00
Individuazione degli interventi degli edifici scolastici comunali di importanza strategica e rilevante finalizzati alla riduzione/eliminazione del rischio sismico (servizi di ingegneria)	€ 125.000,00			€ 125.000,00
Lavori di Risanamento e Restauro Conservativo delle facciate e della copertura dell'edificio sede della Scuola Media "F. Solimena"	€ 605.495,05			€ 605.495,05
Intervento Strutturale e funzionale di rafforzamento locale dell'edificio sede della Scuola dell'Infanzia di Via Piave	€ 365.661,01			€ 365.661,01
Intervento di realizzazione Campus Scolastico- Recupero area ex Dante Alighieri	€ 400.000,00	€ 5.400.000,00	€ 6.450.000,00	€ 12.250.000,00
Adeguamento sismico edificio scolastico sede della Scuola Media Borgo Ferrovia	€ 100.000,00	€ 3.050.000,00	€ 3.050.000,00	€ 6.200.000,00
Lavori di sistemazione ed adeguamento della strada comunale Archi-Fontanatetta	€ 980.000,00			€ 980.000,00
Project financing di ristrutturazione, riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso denominato "IL MERCATONE"				

Project financing per la realizzazione e gestione dei lavori di efficientamento energetico degli impianti elettrici e termici a servizio degli immobili di pertinenza comunale				
Progetto di illuminotecnica per la valorizzazione di alcune emergenze architettoniche ed ambientali del centro storico	€ 93.000,00			€ 93.000,00
Edifici Pubblici di competenza comunale – Interventi di adeguamento funzionale ed impiantistico	€ 200.000,00			€ 200.000,00
Riqualificazione urbana Largo Ferriera	€ 150.000,00			€ 150.000,00
Riqualificazione Urbana di via Giordano alla fraz. Bellizzi Irpino	€ 50.000,00			€ 50.000,00
Riqualificazione Urbana di via Tagliamento	€ 90.000,00			€ 90.000,00
Scuola Elementare Borgo Ferrovia – Intervento di miglioramento sismico	€ 617.000,00			€ 617.000,00
Lavori di adeguamento antisismico ed efficientamento dell'edificio sede della Scuola Media E. Cocchia	€ 640.000,00	€ 1.920.000,00	€ 640.000,00	€ 3.200.000,00
Lavori di adeguamento antisismico ed efficientamento dell'edificio sede della Scuola Elementare e Materna Borgo Ferrovia – Corpo Principale	€ 640.000,00	€ 1.920.000,00	€ 640.000,00	€ 3.200.000,00
				€ 77.826.247,46
TOTALE	€ 44.707.799,48	€ 19.618.195,68	€ 13.500.252,30	€ 77.826.247,46

Delibera di Giunta Comunale n. 73 del 23/03/2018 integrata con delibera di Giunta Comunale n. 92 del 12/04/2018 di approvazione dei beni immobili non strumentali da dismettere ai sensi dell'art. 58 della legge 133/08.

ALLEGATO GENERALE

ELENCO BENI ALIENABILI (AREE) Allegato "A"

1	Area e/o diritti edificatori ricadenti Piazza Sullo ex mattatoio comunale (scheda P.U.C. RQ04)	€ 3.556.950,00
2	Area e/o diritti edificatori ricadenti nella scheda TS11	€ 90.992,13
3	Area e/o diritti edificatori ricadenti nella scheda TS07	€ 19.626,19
4	Aree e/o diritti edificatori ricadenti nella scheda NI01 (nuovo parco urbano)	€ 7.527.041,50
5	Aree e/o diritti edificatori ricadenti nella scheda NI02 (campo Genova)	€ 298.964,16
6	Relitto area prov. dalla transazione tra il Comune di Avellino e Soc. Lafragola in via Volpe	€ 22.482,68
7	Residui aree espropriate, relitti stradali e aree non indicizzabili autonomamente	€ 500.000,00
8	Proventi riscuotibili nei P.di Z. q1, q4 e q5 per trasformazione diritto sup. in diritto propr	€ 500.00,00
9	Area Pianodardine (ex insediamento pref.commerciali)	€ 249.549,30
10	Aree e/o diritti edificatori ricadenti nella scheda NI05 Quote da PUA approvato Quote da Sentenza Consiglio di Stato	€ 313.516,00
		€ 156.484,00
11	Aree e/o diritti edificatori ricadenti nella scheda RU14 Quote da PUA approvato	€ 131.000,00
12	Aree e/o diritti edificatori ricadenti nella scheda TS13 Quote da PUA non approvato	€ 139.000,00
13	Aree e/o diritti edificatori ricadenti nella scheda NI12 Quote da PUA non approvato – Ambito 2 Quote da PUA non approvato – Ambito 3 Quote da PUA non approvato – Ambito 5	€ 33.240,00
		€ 73.020,00
		€ 2.724,00

Quote da PUA non approvato – Ambito 6	€ 61.270,00
Quote da PUA non approvato – Ambito 9	€ 22.548,00
Quote da PUA non approvato – Ambito 10	€ 179.626,00
Quote da PUA non approvato – Ambito 11	€ 71.360,00
Totale	€ 13.949.393,96

ELENCO BENI ALIENABILI (FABBRICATI) Allegato "B" sub. 1

1	N.24 Appartamenti P.co Capozzi e loro pertinenze, L. 560/93 (via Pontieri)	€ 1.463.226,75
2	N.65 Appartamenti P.co Castagno S. Francesco e pertinenze, L. 560/93	€ 3.243.599,97
3	N.32 Appartamenti Vallone dei Lupi e loro pertinenze, L. 560/93 (via Gesualdo)	€ 1.702.544,63
4	N. 28 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 91, L. 560/93 (via F.Tedesco)	€ 637.721,28
5	N. 8 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 109, L. 560/93 (R.ne Mazzini)	€ 209.212,92
6	N. 5 Alloggi e n. 3 depositi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 157, L.560/93 (via Cavour)	€ 187.056,96
7	N. 2 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 67, L. 560/93 (via Piave)	€ 46.094,16
8	N. 2 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 69, L. 560/93 (via Piave)	€ 59.380,71
9	N. 3 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 85, L. 560/93 (via Piave)	€ 75.920,04
10	N. 12 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 90, L. 560/93 (via F. Tedesco)	€ 273.309,12
11	N. 30 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 102, L. 560/93 (via R. Aversa)	€ 680.644,74
12	N. 16 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 155, L. 560/93 (via R. Aversa)	€ 439.252,56
13	N. 32 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 156, L. 560/93 (via R. Aversa)	€ 270.685,24
14	N.2 Alloggi N. 2 Depositati N. 2 Box via Battista (ex via Cavour n. 9)	€ 176.809,44

15	Proventi riscuotibili per riscatto diritto di prelazione sugli immobili venduti L. 560/93	€ 100.000,00
16	N. 70 Appartamenti siti alla Via G. Acciani	€ 1.391.600,00
17	N. 70 Garages siti alla Via G. Acciani	€ 502.600,00
18	N. 1 Appartamento inagibile sito alla via F.sco Tedesco n. 112 p. 1° f.gl.41p.lla 2058 sub 4	€ 15.000,00
	TOTALE	€ 11.474.658,52

ELENCO BENI ALIENABILI (FABBRICATI) Allegato "B" sub. 2

17	Garages Corso Vittorio Emanuele	€ 528.400,00
18	n. 4 Locali depositi piano interrato fabbricato via Cavour n. 3 -3/a	€ 27.200,00
19	Cabina ENEL ubicata nel plesso ex GIL Riportato in NCU fgl 36 p.la 228/7	€ 15.000,00
	TOTALE	€ 570.600,00

TOTALE GENERALE € 25.994.652,48

PROGRAMMA DI ASSUNZIONE

Anno 2018

n. 1 Istruttore amministrativo cat. C1 categorie protette art. 18 c. 2 legge 68/99 (mobilità volontaria)

Stabilizzazione di n. 8 funzionari amministrativi a tempo indeterminato part time all'80%

n. 1 Dirigente a tempo pieno ed indeterminato (mobilità – convenzione da maggio)

n. 1 Dirigente – Segretario Comunale a tempo pieno e determinato (comando da maggio)

n. 1 Dirigente a tempo pieno e determinato ex art. 110 d. lgs. n. 267/2000 (da settembre)

n. 2 Istruttori di vigilanza cat. C1 (mobilità)

n. 2 Istruttori di vigilanza cat. C1 (concorso)

n. 1 Comando di un funzionario amministrativo cat. D2

n. 1 Comando di un istruttore amministrativo cat. C1 ex art. 42 d.lgs. 151/2001

n. 3 Funzionari amministrativi cat. D1 a tempo pieno ed indeterminato (mobilità da maggio)

n. 1 Funzionario Amministrativo Esperto in Beni Culturali cat. D1 (concorso)

- n. 1 Funzionario tecnico cat. D1 a tempo pieno ed indeterminato (mobilità – scorrimento graduatoria)
- n. 1 Assistente sociale cat. D1 (mobilità/scorrimento graduatoria)

Anno 2019

Incremento orario dall'80 al 100 % di n. 18 dipendenti stabilizzati in data 1.11.2014 e di un funzionario tecnico

- n. 1 Funzionario Avvocato cat. D3 (mobilità volontaria)
- n. 1 Funzionario amministrativo cat. D1 a t.d. al 50%: proroga contratto in essere/stabilizzazione
- n. 1 Perito Informatico cat. D1
- n. 3 Ragionieri cat. C1 (mobilità volontaria)
- n. 3 Istruttori di vigilanza cat. C1 (scorrimento graduatoria)
- n. 2 Videoterminalisti cat. B3
- n. 2 Esecutori (operai specializzati) cat. B1
- n. 2 Operatori (operaio) cat. A1
- n. 1 Assistente sociale cat. D1 (mobilità/scorrimento graduatoria)

Anno 2020

- n. 2 Funzionari tecnici cat. D1
- n. 1 Funzionario amministrativo cat. D1

- n. 3 Geometri cat. C1 (mobilità)
- n. 1 Istruttore amministrativo cat. C1
- n. 3 Videterminalisti cat. B3
- n. 2 Istruttori di vigilanza cat. C1
- n. 1 Usciere-custode cat. A1
- n. 1 Guardarobiere cat. A1
- n. 1 Vigilatrice d'infanzia cat. C1

MISSIONI E PROGRAMMI DEL PERIODO DI RIFERIMENTO 2018/2020

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	585.926,33	Previsione di competenza	1.196.002,30	1.218.061,07	1.185.181,02	1.184.111,85
			di cui già impegnate		241.153,85	60.492,22	3.367,41
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.647.618,83	1.803.987,40		
2	Spese in conto capitale	180.514,90	Previsione di competenza	95.271,12	238.716,62	70.000,00	69.894,15
			di cui già impegnate		75.271,12		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	207.291,80	419.231,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	766.441,23	Previsione di competenza	1.291.273,42	1.456.777,69	1.255.181,02	1.254.006,00
			di cui già impegnate		316.424,97	60.492,22	3.367,41
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.854.910,63	2.223.218,92		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	3.649.722,01	Previsione di competenza	6.387.582,59	3.858.583,11	3.377.437,60	3.641.544,21
			di cui già impegnate		363.870,59	23.907,80	2.635,20
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.286.707,25	7.187.874,30		
2	Spese in conto capitale	272.389,57	Previsione di competenza	69.172,00	70.250,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	223.567,34	342.639,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.922.111,58	Previsione di competenza	6.456.754,59	3.928.833,11	3.380.437,60	3.644.544,21
			di cui già impegnate		363.870,59	23.907,80	2.635,20
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.510.274,59	7.530.513,87		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	379.810,90	Previsione di competenza	1.057.522,27	1.024.242,58	996.304,58	876.871,58
			di cui già impegnate		55.129,29	6.276,22	3.377,50
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.425.013,96	1.404.053,48		
2	Spese in conto capitale	787.735,00	Previsione di competenza	833.389,00	3.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		790.735,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.167.545,90	Previsione di competenza	1.890.911,27	1.027.242,58	996.304,58	876.871,58
			di cui già impegnate		55.129,29	6.276,22	3.377,50
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.425.013,96	2.194.788,48		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	2.622.353,60	Previsione di competenza	1.651.175,79	3.734.175,91	991.071,92	991.071,92
			di cui già impegnate		14.655,38	4.973,79	4.973,79
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.027.639,67	6.356.529,51		
2	Spese in conto capitale	495,85	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	495,85	495,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.622.849,45	Previsione di competenza	1.651.175,79	3.734.175,91	991.071,92	991.071,92
			di cui già impegnate		14.655,38	4.973,79	4.973,79
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.028.135,52	6.357.025,36		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	432.325,55	Previsione di competenza	1.701.022,96	1.392.806,87	1.965.459,85	1.371.740,75
			di cui già impegnate		21.630,48		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.032.765,88	1.825.132,42		
2	Spese in conto capitale	276.899,66	Previsione di competenza	147.960,74	210.000,00		
			di cui già impegnate		201.788,73		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	399.820,80	486.899,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	709.225,21	Previsione di competenza	1.848.983,70	1.602.806,87	1.965.459,85	1.371.740,75
			di cui già impegnate		223.419,21		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.432.586,68	2.312.032,08		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	748.127,00	Previsione di competenza	2.422.632,36	2.134.395,09	2.149.676,07	2.207.502,23
			di cui già impegnate		103.897,76	5.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.005.322,28	2.882.522,09		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		2.174.735,22	1.145.980,00	2.162.719,24
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.174.735,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	748.127,00	Previsione di competenza	2.422.632,36	4.309.130,31	3.295.656,07	4.370.221,47
			di cui già impegnate		103.897,76	5.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.005.322,28	5.057.257,31		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	173.369,02	Previsione di competenza	1.247.314,29	1.530.163,42	1.256.079,68	1.184.575,68
			di cui già impegnate		33.666,12		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.538.749,48	1.703.532,44		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.500,00	1.500,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.500,00	1.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	173.369,02	Previsione di competenza	1.248.814,29	1.531.663,42	1.256.079,68	1.184.575,68
			di cui già impegnate		33.666,12		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.540.249,48	1.705.032,44		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	327.718,29	Previsione di competenza	191.500,00	391.000,00	174.000,00	174.000,00
			di cui già impegnate		52.822,80	4.270,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	403.930,16	718.718,29		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	327.718,29	Previsione di competenza	191.500,00	391.000,00	174.000,00	174.000,00
			di cui già impegnate		52.822,80	4.270,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	423.930,16	718.718,29		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale	48.500,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.500,00	48.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	48.500,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.500,00	48.500,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	185.381,51	Previsione di competenza	14.154,99	11.354,99	11.354,99	11.354,99
			di cui già impegnate		654,99	654,99	654,99
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	215.978,31	196.736,50		
2	Spese in conto capitale	1.950,00	Previsione di competenza	1.950,00	1.950,00		
			di cui già impegnate		1.950,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.950,00	3.900,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	187.331,51	Previsione di competenza	16.104,99	13.304,99	11.354,99	11.354,99
			di cui già impegnate		2.604,99	654,99	654,99
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	217.928,31	200.636,50		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.383.284,04	Previsione di competenza	3.911.592,73	3.318.411,17	2.380.861,11	2.220.349,70
			di cui già impegnate		376.943,19		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.357.952,53	4.701.695,21		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.383.284,04	Previsione di competenza	3.911.592,73	3.318.411,17	2.380.861,11	2.220.349,70
			di cui già impegnate		376.943,19		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.357.952,53	4.701.695,21		

Missione: 2 Giustizia
Programma: 1 Uffici giudiziari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
2	Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	528.234,72	Previsione di competenza	75.901,31	50.578,71	10.863,17	10.386,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	594.202,99	578.813,43		
2	Spese in conto capitale	5.182.889,24	Previsione di competenza	112.893,55			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.696.370,49	5.182.889,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.711.123,96	Previsione di competenza	188.794,86	50.578,71	10.863,17	10.386,22
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.290.573,48	5.761.702,67		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	569.177,03	Previsione di competenza	2.841.529,66	3.130.068,73	3.120.043,08	3.119.282,96
			di cui già impegnate		243.400,13	188.878,40	180.878,40
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.290.436,75	3.699.245,76		
2	Spese in conto capitale	216.862,98	Previsione di competenza	120.879,95	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	218.706,99	266.862,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	786.040,01	Previsione di competenza	2.962.409,61	3.180.068,73	3.170.043,08	3.169.282,96
			di cui già impegnate		243.400,13	188.878,40	180.878,40
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.509.143,74	3.966.108,74		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	253.205,82	Previsione di competenza	681.096,99	667.484,79	636.532,58	619.803,87
			di cui già impegnate		83.089,78		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	860.064,00	920.690,61		
2	Spese in conto capitale	460.975,92	Previsione di competenza	195.691,85	797.000,00	1.975.000,00	692.000,00
			di cui già impegnate		842,72		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	695.550,78	1.257.975,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	714.181,74	Previsione di competenza	876.788,84	1.464.484,79	2.611.532,58	1.311.803,87
			di cui già impegnate		83.932,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.555.614,78	2.178.666,53		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.856.769,76	Previsione di competenza	1.213.887,38	1.196.222,37	1.187.822,34	1.185.414,70
			di cui già impegnate		345.669,75		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.920.044,87	3.052.992,13		
2	Spese in conto capitale	1.780.664,69	Previsione di competenza	2.272.478,28	3.734.753,44	10.480.000,00	10.244.000,00
			di cui già impegnate		1.372.364,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.175.114,69	5.515.418,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.637.434,45	Previsione di competenza	3.486.365,66	4.930.975,81	11.667.822,34	11.429.414,70
			di cui già impegnate		1.718.034,15		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.095.159,56	8.568.410,26		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	284.476,00	Previsione di competenza	141.548,00	141.548,00	141.548,00	141.548,00
			di cui già impegnate		46.353,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	347.945,17	426.024,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	284.476,00	Previsione di competenza	141.548,00	141.548,00	141.548,00	141.548,00
			di cui già impegnate		46.353,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	347.945,17	426.024,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	342.012,99	Previsione di competenza	1.264.029,33	1.134.331,37	1.114.248,73	1.114.215,90
			di cui già impegnate		663.870,10	658.775,80	641.050,80
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.495.687,54	1.476.344,36		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	342.012,99	Previsione di competenza	1.264.029,33	1.134.331,37	1.114.248,73	1.114.215,90
			di cui già impegnate		663.870,10	658.775,80	641.050,80
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.495.687,54	1.476.344,36		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale	2.319.748,95	Previsione di competenza	599.485,61			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.905.169,23	2.319.748,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.319.748,95	Previsione di competenza	599.485,61			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.905.169,23	2.319.748,95		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.045.504,41	Previsione di competenza	1.783.721,89	1.321.719,54	853.169,98	837.888,74
			di cui già impegnate		52.751,00	25.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.109.312,85	2.367.223,95		
2	Spese in conto capitale	200.809,24	Previsione di competenza	200.541,40	15.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	249.680,90	215.809,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.246.313,65	Previsione di competenza	1.984.263,29	1.336.719,54	853.169,98	837.888,74
			di cui già impegnate		52.751,00	25.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.358.993,75	2.583.033,19		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	657.469,44	Previsione di competenza	513.159,69	483.650,40	462.378,22	457.688,53
			di cui già impegnate		56.393,01		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.068.331,97	1.141.119,84		
2	Spese in conto capitale	469.790,58	Previsione di competenza	112.200,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	493.704,41	469.790,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.127.260,02	Previsione di competenza	625.359,69	483.650,40	462.378,22	457.688,53
			di cui già impegnate		56.393,01		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.562.036,38	1.610.910,42		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	24.424,54	Previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.134,16	39.424,54		
2	Spese in conto capitale	3.549,81	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.549,81	3.549,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.974,35	Previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.683,97	42.974,35		

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
7	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	34.271,00	Previsione di competenza	48.351,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	99.917,00	39.271,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	34.271,00	Previsione di competenza	48.351,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	99.917,00	39.271,00		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	367.629,26	Previsione di competenza	1.175.910,68	1.286.449,17	1.017.081,21	1.006.729,52
			di cui già impegnate		38.895,42	2.756,80	1.756,80
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.552.960,97	1.654.078,43		
2	Spese in conto capitale	10.750.445,64	Previsione di competenza	12.708.786,97	11.192.014,91	7.368.642,17	1.928.886,03
			di cui già impegnate		6.260.554,68	3.776.608,47	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.602.446,55	21.506.503,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.118.074,90	Previsione di competenza	13.884.697,65	12.478.464,08	8.385.723,38	2.935.615,55
			di cui già impegnate		6.299.450,10	3.779.365,27	1.756,80
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.155.407,52	23.160.582,03		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	402.658,92	Previsione di competenza	364.004,16	461.159,64	419.615,36	343.670,09
			di cui già impegnate		5.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	659.644,31	863.818,56		
2	Spese in conto capitale	31.433.668,72	Previsione di competenza	18.652.632,94	14.860.105,15	4.565.863,41	4.565.863,41
			di cui già impegnate		793.149,99		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.043.115,05	46.293.773,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.836.327,64	Previsione di competenza	19.016.637,10	15.321.264,79	4.985.478,77	4.909.533,50
			di cui già impegnate		798.149,99		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.702.759,36	47.157.592,43		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	940,32	Previsione di competenza	9.350,00	39.300,00	4.300,00	4.300,00
			di cui già impegnate		300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.224,23	40.240,32		
2	Spese in conto capitale	5.437.116,39	Previsione di competenza		235.126,90		
			di cui già impegnate		198.540,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.847.457,35	5.672.243,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.438.056,71	Previsione di competenza	9.350,00	274.426,90	4.300,00	4.300,00
			di cui già impegnate		198.840,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.857.681,58	5.712.483,61		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	574.294,39	Previsione di competenza	1.191.219,16	1.147.981,29	987.842,08	987.234,69
			di cui già impegnate		138.130,85	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.701.197,80	1.722.275,68		
2	Spese in conto capitale	716.869,89	Previsione di competenza	85.090,00	259.000,00	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnate		169.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	744.730,06	975.869,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.291.164,28	Previsione di competenza	1.276.309,16	1.406.981,29	1.047.842,08	1.047.234,69
			di cui già impegnate		307.130,85	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.445.927,86	2.698.145,57		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	11.244.337,84	Previsione di competenza	12.793.080,75	13.666.503,27	13.982.806,15	14.122.634,21
			di cui già impegnate		13.410.744,32		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.735.855,45	24.910.841,11		
2	Spese in conto capitale	650.000,00	Previsione di competenza		159.500,00		
			di cui già impegnate		159.500,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	650.000,00	809.500,00		
3	Spese per incremento attività finanziarie	30.000,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.924.337,84	Previsione di competenza	12.793.080,75	13.826.003,27	13.988.488,22	13.988.488,22
			di cui già impegnate		13.570.244,32		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.415.855,45	25.750.341,11		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	765.541,60	Previsione di competenza	380.213,97	243.989,80	240.744,15	239.229,12
			di cui già impegnate		1.200,00	1.200,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	997.874,70	1.009.531,40		
2	Spese in conto capitale	702.066,16	Previsione di competenza	110.000,00	100.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	862.205,30	802.066,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.467.607,76	Previsione di competenza	490.213,97	343.989,80	240.744,15	239.229,12
			di cui già impegnate		1.200,00	1.200,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.860.080,00	1.811.597,56		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	41.942,18	40.389,77	38.769,82	37.079,42
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	41.942,18	40.389,77		
2	Spese in conto capitale	1.747.993,60	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.274.153,67	1.747.993,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.747.993,60	Previsione di competenza	41.942,18	40.389,77	38.769,82	37.079,42
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.316.095,85	1.788.383,37		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.122.253,73	Previsione di competenza	160.000,00	62.794,16	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.926.672,15	1.185.047,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.122.253,73	Previsione di competenza	160.000,00	62.794,16	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.926.672,15	1.185.047,89		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.644.415,67	Previsione di competenza	1.533.020,50	1.343.655,00	1.343.655,00	1.343.655,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.909.861,87	2.988.070,67		
2	Spese in conto capitale	2.679.573,05	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.844.019,75	2.679.573,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.323.988,72	Previsione di competenza	1.533.020,50	1.343.655,00	1.343.655,00	1.343.655,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.753.881,62	5.667.643,72		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.853.148,06	Previsione di competenza	3.760.469,55	3.562.758,26	3.518.945,78	3.490.921,26
			di cui già impegnate		1.426.150,45	1.341.805,47	1.341.805,47
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.530.759,61	5.415.906,32		
2	Spese in conto capitale	11.367.818,99	Previsione di competenza	6.655.956,40	2.714.049,58	1.194.366,27	1.192.366,27
			di cui già impegnate		1.511.296,44	100.246,67	100.246,87
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.819.242,83	14.081.868,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.220.967,05	Previsione di competenza	10.416.425,95	6.276.807,84	4.713.312,05	4.683.287,53
			di cui già impegnate		2.937.446,89	1.442.052,14	1.442.052,34
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.350.002,44	19.497.774,89		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	509.205,91	Previsione di competenza	13.930.156,13	13.585.896,58	479.600,00	479.600,00
			di cui già impegnate		5.050,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.979.112,17	14.095.102,49		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	509.205,91	Previsione di competenza	13.930.156,13	13.585.896,58	479.600,00	479.600,00
			di cui già impegnate		5.050,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.979.112,17	14.095.102,49		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	50.654,05	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.654,05	50.654,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	50.654,05	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.654,05	50.654,05		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.094.032,86	Previsione di competenza	2.086.599,68	676.548,79	643.805,64	688.519,09
			di cui già impegnate		84.106,95	28.502,18	22.020,18
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.598.291,08	1.770.581,65		
2	Spese in conto capitale	4.226,47	Previsione di competenza	78.994,72			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	83.696,96	4.226,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.098.259,33	Previsione di competenza	2.165.594,40	676.548,79	643.805,64	688.519,09
			di cui già impegnate		84.106,95	28.502,18	22.020,18
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.681.988,04	1.774.808,12		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.328.504,68	Previsione di competenza	1.702.881,73	412.256,53	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.549.596,82	1.740.761,21		
2	Spese in conto capitale	361.853,45	Previsione di competenza	251.652,50	1.036.104,89		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	664.113,96	1.397.958,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.690.358,13	Previsione di competenza	1.954.534,23	1.448.361,42	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.213.710,78	3.138.719,55		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	3.854.010,00	Previsione di competenza	3.451.061,07	749.871,76	75.000,00	75.000,00
			di cui già impegnate		31.991,83		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.071.027,47	4.603.881,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.854.010,00	Previsione di competenza	3.451.061,07	749.871,76	75.000,00	75.000,00
			di cui già impegnate		31.991,83		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.071.027,47	4.603.881,76		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	158.819,40	Previsione di competenza	210.557,58	196.000,00	196.000,00	196.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	232.459,06	354.819,40		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	158.819,40	Previsione di competenza	210.557,58	196.000,00	196.000,00	196.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	232.459,06	354.819,40		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	694.583,66	Previsione di competenza	1.446.827,20	59.095,78	55.757,15	53.580,77
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	509.304,38	753.679,44		
2	Spese in conto capitale	30,97	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.979,71	30,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	694.614,63	Previsione di competenza	1.446.827,20	59.095,78	55.757,15	53.580,77
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	512.284,09	753.710,41		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	100.000,00	Previsione di competenza		61.653,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.000,00	161.653,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	100.000,00	Previsione di competenza		61.653,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.000,00	161.653,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	3.568.876,55	Previsione di competenza	2.919.738,45	3.270.543,40	2.299.030,88	1.482.168,79
			di cui già impegnate		101.144,72	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.964.248,38	6.839.419,95		
2	Spese in conto capitale	414.566,62	Previsione di competenza	1.529.098,76	1.678.298,76		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.201.985,07	2.092.865,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.983.443,17	Previsione di competenza	4.448.837,21	4.948.842,16	2.299.030,88	1.482.168,79
			di cui già impegnate		101.144,72	1.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.166.233,45	8.932.285,33		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	3.340,09	Previsione di competenza	19.522,33	14.219,86	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.522,33	17.559,95		
2	Spese in conto capitale	1.069,07	Previsione di competenza	100.000,00	30.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	101.069,07	31.069,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.409,16	Previsione di competenza	119.522,33	44.219,86	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	120.591,40	48.629,02		

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
13	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	117.730,55	Previsione di competenza	195.400,00	206.679,74	147.500,00	147.500,00
			di cui già impegnate		50.388,04		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	256.712,87	324.410,29		
2	Spese in conto capitale	126.710,85	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	126.710,85	126.710,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	244.441,40	Previsione di competenza	195.400,00	206.679,74	147.500,00	147.500,00
			di cui già impegnate		50.388,04		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	383.423,72	451.121,14		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	12.911,42	Previsione di competenza	13.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.000,00	12.911,42		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.911,42	Previsione di competenza	13.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.000,00	12.911,42		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	86.054,00	Previsione di competenza	65.894,98	85.008,72	64.076,55	63.096,07
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	78.196,87	171.062,72		
2	Spese in conto capitale	530,40	Previsione di competenza		10.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	530,40	10.530,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	86.584,40	Previsione di competenza	65.894,98	95.008,72	64.076,55	63.096,07
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	78.727,27	181.593,12		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	156.426,36	Previsione di competenza	455.187,04	365.872,88	323.166,88	299.207,88
			di cui già impegnate		12.266,42		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	573.944,87	522.299,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	156.426,36	Previsione di competenza	455.187,04	365.872,88	323.166,88	299.207,88
			di cui già impegnate		12.266,42		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	573.944,87	522.299,24		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	61.383,40	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	271.043,33	61.383,40		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	61.383,40	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	271.043,33	61.383,40		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostegno all'occupazione

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza		175.956,46		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		175.956,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		175.956,46		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		175.956,46		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	1.000,00	Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.000,00		
2	Spese in conto capitale	388.731,78	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	388.731,78	388.731,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	389.731,78	Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	388.731,78	390.731,78		

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma: 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	140.874,08	Previsione di competenza	71.151,98	71.151,98	71.151,98	71.151,98
			di cui già impegnate		5.000,00	4.374,99	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	231.401,05	212.026,06		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	140.874,08	Previsione di competenza	71.151,98	71.151,98	71.151,98	71.151,98
			di cui già impegnate		5.000,00	4.374,99	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	231.401,05	212.026,06		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	169.708,25	330.000,00	230.000,00	229.838,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.783.660,15	500.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	169.708,25	330.000,00	230.000,00	229.838,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.783.660,15	500.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.841.635,76	3.436.264,09	2.999.009,95	2.686.359,65
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		20.035,50	22.093,20	24.692,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.841.635,76	3.456.299,59	3.021.103,15	2.711.052,05
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza	5.205,89	2.254,35	4.508,67	4.508,67
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	5.205,89	2.254,35	4.508,67	4.508,67
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
20	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	3.112.044,92	4.297.722,76	3.598.427,77	3.697.728,92
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.112.044,92	4.297.722,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	3.112.044,92	4.297.722,76	3.598.427,77	3.697.728,92
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.112.044,92	4.297.722,76		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
21	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	27.282.640,35	28.781.556,00	20.768.011,80	19.155.924,64
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.282.640,35	28.781.556,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	27.282.640,35	28.781.556,00	20.768.011,80	19.155.924,64
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.282.640,35	28.781.556,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
22	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.693.178,13	Previsione di competenza	66.795.000,00	64.405.000,00	64.405.000,00	64.405.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	72.293.796,86	69.098.178,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.693.178,13	Previsione di competenza	66.795.000,00	64.405.000,00	64.405.000,00	64.405.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	72.293.796,86	69.098.178,13		

Il Legale Rappresentante dell'Ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario
